

professioneGeologo

notiziario dell'Ordine dei Geologi del Lazio

Poste Italiane S.p.a - Spedizione in abbonamento postale - D.L.353/2003 (cov. in L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, Roma/2008 - contiene I.P.

Marzo 2008

17



L'argomento

Verifiche sismiche
prima annualità:
luci e ombre

L'articolo

L'interoperabilità
del Portale del Servizio
Geologico d'Italia

Dalla Tesoreria

Bilancio
Preventivo
dell'anno 2007



L'indice

del numero diciassette

professioneGeologo
notiziario dell'Ordine dei Geologi del Lazio

Rivista quadrimestrale
dell'Ordine dei Geologi del Lazio
Anno VI - numero 17 - Marzo 2008
Spedizione in abbonamento postale -
D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46)
art.1, comma 1, Roma/2008
Autorizzazione del Tribunale di Roma
572/2002 del 15 ottobre 2002

Direttore responsabile
Manuela Ruisi

Redazione
Massimo Amodio, Giuseppe Capelli,
Eugenio Di Loreto, Fabio Garbin,
Calvino Gasparini, Roberto Salucci

Segreteria
Rosy Sacco

Direzione, Redazione, Amministrazione
Ordine dei Geologi del Lazio
Via Flaminia, 43 - 00196 Roma
Tel. 06.36000166, Fax 06.36000167
e-mail: ordine@geologilazio.org
professionegeologo@geologilazio.org
internet: www.geologilazio.org

Progetto grafico e impaginazione
Andrea Benenati
mail@andreabenenati.com

Stampa
SEA Tipolitografia
Via Cassia km 36,300
Zona Industriale Settevene - Nepi (VT)

Pubblicità
Agicom srl
Via Flaminia, 20
00060 Castelnuovo di Porto - Roma
Tel. 06.9078285, fax 06.9079256
e-mail: lucamallamo@agicom.it

Chiuso in redazione il 29 febbraio 2008

Immagine di copertina:
Lago di Nemi - Foto di Manuela Ruisi

La riproduzione totale o parziale degli articoli
e delle foto, vietata ai sensi dell'art. 65
della L. 633/41, può essere autorizzata
solo dalla Direzione.

Il punto del Direttore	4
<i>di Manuela Ruisi</i>	
L'editoriale del Presidente	5
<i>di Claudio Paniccia</i>	
L'argomento - Verifiche Sismiche, prima annualità: luci e ombre	6
<i>di Antonio Colombi</i>	
Attualità - Parliamo degli investimenti dell'Epap	10
<i>di Domenico Ferri e Ernesto Guerrieri</i>	
L'articolo - L'interoperabilità del Portale del Servizio Geologico d'Italia	12
<i>di Loredana Battaglini et alii</i>	
Notizie - Le nuove Norme Tecniche per le costruzioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale	14
<i>di Fabio Garbin</i>	
Notizie	15
Dalla Tesoreria - Il bilancio preventivo 2007	16
Geo-internet, informarsi in rete	19
<i>a cura di Antonella Forlì e Tiziana Guida</i>	
Le circolari del Consiglio Nazionale dei Geologi	20
Attività del Consiglio - Sintesi delle delibere	24
Aggiornamento Albo	29
Linea diretta - La corrispondenza	30
Rilevando e mangiando - Fossili in città: le Rudiste di Priverno	32
<i>di Roberto Picozza</i>	
Corsi e Convegni	34

Direttive e decreti di recente approvazione

Iniziamo questo numero dell'anno nuovo con una serie di novità. La prima riguarda direttamente il nostro notiziario: abbiamo cambiato la gestione della pubblicità, della stampa e le modalità di spedizione. L'obiettivo è una generale diminuzione delle spese mantenendo, se non migliorando, la qualità del prodotto. I cambiamenti e gli adempimenti che ne sono conseguiti, hanno portato via molto tempo e per tale motivo, questo numero vi arriverà con un certo ritardo.

Altre novità riguardano il panorama normativo entro cui ci muoviamo professionalmente. Mi viene quasi da sussurrare per paura che sia stata una semplice svista, ma finalmente il termine di presentazione delle denunce dei pozzi, delle domande di riconoscimento e di concessione preferenziale, prorogato dalla L. 17/2007 al 31 dicembre 2007, non è stato ulteriormente prorogato. Il decreto milleproproghe e la sua legge di conversione (L. 28 febbraio 2008 n. 31) non hanno toccato l'argomento e quindi il continuo condono ha subito un fermo. Sarebbe bello pensare ad una precisa volontà. In ogni caso speriamo solo che non venga inserita in qualche altro dispositivo normativo.

Ma proseguiamo con ordine.

A novembre del 2007 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (L. 288/29 del 6.11.2007) la Direttiva 2007/60/CE del 23 ottobre 2007, la cosiddetta Direttiva Flooding. Essa istituisce un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni; prevede l'elaborazione dei piani di gestione del rischio di alluvione (da pubblicare entro il 22 dicembre 2015) che si andranno ad integrare ai piani di gestione dei distretti idrografici previsti dalla Direttiva quadro sulle Acque (2000/60/CE).

Il termine di recepimento di questa direttiva è il 26 novembre 2009. Vedremo quando verrà recepita in Italia!



In ricordo di Franco Tassitano

È con grande tristezza che comunichiamo la scomparsa, avvenuta il giorno 29 ottobre 2007, del collega Franco Tassitano che nel tempo è stato prima Presidente della Commissione Consultiva Regionale, poi Vice Presidente e Consigliere del Consiglio dell'Ordine del Lazio. Il Consiglio, ricordando le attività svolte insieme, piange la perdita dell'amico e del

collega, preparato, valido, sempre disponibile e si stringe alla famiglia porgendo le più sentite condoglianze.

Un ricordo personale

Tutti noi geologi siamo da oggi più poveri. Abbiamo perso un collega e un maestro, Franco Tassitano. Io ho avuto l'immensa fortuna di conoscerlo e di poter apprezzare la persona splendida e intensa quale era, tanto dal punto di vista professionale quanto, e soprattutto, da quello umano. Franco era speciale, e chi lo ha frequentato lo sa bene, mai una parola fuori posto, mai al di sopra delle righe, sempre umile e rispettoso, disponibile e discreto.

Grazie Franco, per avermi fatto diventare geologo, per avermi insegnato ciò che sapevi senza pretendere nulla, per avermi aiutato nella professione ogni volta che ne ho avuto bisogno, per avermi mostrato il tuo cuore e la tua saggezza. Da oggi sono più povero. Non ti dimenticherò mai.

Paolo Valenza

Il Consiglio Nazionale dei Geologi alla fine dell'anno scorso ha approvato (delibera n. 128/2007 del 12 dicembre) il Regolamento finalizzato all'avvio del Programma Sperimentale di Aggiornamento Professionale Continuo dei geologi iscritti all'Albo Professionale ed all'Elenco Speciale per il triennio 2008-2010. Questo delicato argomento, sul quale il nostro presidente Paniccia ha dedicato l'editoriale a seguire, sarà trattato direttamente in un'assemblea con gli iscritti che stiamo programmando per la fine di marzo.

All'inizio di quest'anno invece è stato pubblicato il secondo decreto correttivo del D.Lgs. 152/06, il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 (GU n. 24 del 29/1/2008, Suppl. Ordinario n. 24). In particolare si tratta delle modifiche alle parti prima e seconda riguardanti la Via/Vas e delle parti terza e quarta riguardanti le acque (scarichi), i rifiuti e le terre e rocce da scavo. L'argomento merita un approfondimento e sarebbe interessante ricevere alcuni pareri di chi opera nei settori oggetto del decreto e di poterli pubblicare sul prossimo numero.

Infine, altra novità, è la pubblicazione a febbraio (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008, Supplemento ordinario n. 30) del D.M. 14 gennaio 2008 contenente le nuove "Norme Tecniche per le Costruzioni", che entrerà in vigore il 4 marzo 2008 andando a sostituire il D.M. 14 settembre 2005. All'interno del notiziario troverete un apposito approfondimento.

Il Direttore Responsabile
Geol. Manuela Ruisi

Per una professione moderna

Per tutti noi, credo, sia necessario rileggere definizioni e regole elementari che con il tempo sembrano sbiadirsi nella memoria. È così che a volte, quando parlo dei problemi inerenti l'Ordine e gli iscritti, mi capita di chiedermi se abbiamo ben presente il significato del termine *professionista*. Dalla consultazione di vari dizionari si trova che per professionista si intende colui che esercita stabilmente una professione allo scopo di trarne i mezzi per vivere. Il *libero professionista* quindi è, a tutti gli effetti, un professionista come gli altri, con la differenza che non ha un contratto di dipendenza ed esercita l'attività per chiunque la richieda. Per alcune professioni la legge dispone l'esistenza di un Ordine o di un Collegio al quale, chi vuole svolgere quella professione, è tenuto ad iscriversi. Gli Ordini si dotano anche di regolamenti con i quali disciplinano l'esercizio delle relative professioni.

Questa premessa per introdurre un argomento che sta sollevando molti interrogativi e qualche protesta. I cambiamenti introdotti dal Governo con le recenti disposizioni di legge, in specie quelle relative all'auspicata maggiore concorrenza, hanno dato un ulteriore impulso alla necessità di restare al passo con i tempi e di fornire un'elevata qualità del servizio. Ne deriva l'esigenza di continuare con l'apprendimento anche durante la vita lavorativa, infatti il tempo dedicato al lavoro è sempre stato anche tempo di apprendimento di competenze e conoscenze nuove che ci aiutano a mantenerci aggiornati. Per garantire buoni livelli di aggiornamento, il Consiglio Nazionale, attraverso una apposita Commissione di studio, ha predisposto un Regolamento con le direttive e le indicazioni per l'attuazione dell'aggiornamento professionale continuo. La bozza del Regolamento è stata poi discussa in un incontro tra i Presidenti degli Ordini Regionali ed i rappresentanti del Consiglio Nazionale, nel corso del quale sono state apportate modifiche ed aggiunte. Il Regolamento è stato poi approvato ed emanato dal C.N.G., con la decisione di applicarlo per un periodo sperimentale di tre anni, durante il quale evidenziare le eventuali correzioni da apportare per renderlo più idoneo ai fini che si prefigge. La novità più dirompente di questo Regolamento, rispetto a tutte le precedenti raccomandazioni, consiste nell'aver introdotto un sistema basato su crediti formativi da acquisire obbligatoriamente in numero prefissato nel periodo di riferimento. I crediti formativi possono essere ottenuti partecipando a corsi, master, seminari, convegni, con docenze, redazione di libri, pubblicazioni su riviste specializzate oppure partecipando a commissioni ed organismi di rappresentanza. In caso di mancato raggiungimento del numero di crediti stabilito è prevista l'applicazione di sanzioni disciplinari, dovute alla violazione del Codice deontologico. In sintesi, si può affermare che il nuovo regolamento approvato dal Consiglio Nazionale dei Geologi per la "formazione professionale continua" è in grado di costituire una nuova ed ulteriore specificazione dei doveri deontologici imposti al Professionista Geologo e contenuti nell'art. 9 delle *Norme Deontologiche riguardanti l'esercizio della professione di geologo in Italia* aggiornate ed approvate dal Consiglio Nazionale dei Geologi nella seduta del 19 dicembre 2006. In conclusione, l'aggiornamento professionale continuo deve essere inteso come obbligo per gli iscritti di "conservare ed assicurare" la preparazione e l'adeguata capacità per il professionista in relazione alle funzioni svolte: essere, cioè, un professionista moderno.



Per ogni osservazione e richiesta di spiegazioni il Consiglio e la Commissione corsi sono a disposizione dei colleghi ed in effetti alcune riflessioni critiche, più o meno garbate, sono già arrivate ma ci riserviamo di dare le risposte in attesa dello svolgimento dell'Assemblea generale, convocata principalmente per illustrare questo nuovo obbligo degli iscritti, nel corso della quale si potranno porre tutte le domande ed illustrare le varie posizioni circa questo argomento.

Il Presidente
Claudio Paniccia

Verifiche Sismiche, prima annualità: luci e ombre

Terminata la consegna delle schede di sintesi dell'annualità 2004, il controllo eseguito ha evidenziato delle irregolarità. Vediamo di cosa si tratta.

Le Verifiche Sismiche nascono da riferimenti normativi quali le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 3274/03, 3362/04, 3505/06 e la Delibera di Giunta Regionale Lazio 766/03. Questi strumenti normativi stabiliscono che tutti gli edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico la cui funzionalità assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile durante un evento sismico e tutti gli edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, devono essere verificati dai Proprietari.

Questa meritoria opera di Prevenzione Sismica a livello nazionale, nata dopo l'assurda morte di ventinove persone nel terremoto del Molise del 2002, che vede coinvolti, Stato, Regioni e Comuni, è partita per la Regione Lazio con il 1° e 2° Piano Temporale delle verifiche tecniche e degli interventi di adeguamento (annualità 2004 e 2005), approvati e finanziati, per la parte statale con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.06.05 e del 15.03.2007, e per la parte Regionale da due Determine Dipartimentali (B3584 del 13.10.2006 e del marzo 2005) e la DGR 551/06. Con queste prime due annualità sarà verificato lo stato di salute di circa 1200 edifici e viadotti ripartiti nei Comuni di 1 e 2 zona sismica di tutte le Province laziali.

Il cofinanziamento regionale e quello statale, per un totale di contributi di 30 milioni di euro per le due annualità, permetterà agli Enti Beneficiari, nell'ottica del principio di sussidiarietà, di non incidere sui propri già scarsi bilanci. La Regione Lazio ha emanato le Linee Guida alle Verifiche Tecniche e la Scheda di Sintesi con la DGR 532/06 e le procedure operative attraverso i due Disciplinari di Attuazione, uno per ciascuna annualità. Tali Linee Guida servono ai Professionisti incaricati per eseguire verifiche omogenee, oggettive e tecnicamente comprovanti il reale stato di salute dell'edificio.

La Regione Lazio è l'unica Regione Italiana che ufficialmente presenta sia nelle schede di sintesi, sia nei disciplinari di attuazione l'obbligatorietà della presenza del Geologo, e questo è, in generale, il grande merito di avere Geologi fra i funzionari pubblici e personalmente di aver insistito con determinazione presso la Dirigenza regionale circa l'utilità della presenza del Geologo nel processo di verifica.

Nel maggio 2007 la Regione ha istituito la Commissione Tecnica per il controllo delle verifiche sismiche. Questa Commissione Tecnica, composta da Geologi ed Ingegneri e chi vi scrive ne fa parte, ha il compito di verificare la qualità delle schede di sintesi presentate e individuare quali siano state eseguite non correttamente.

Antonio Colombi
Referente Verifiche Sismiche della Regione Lazio
verifichisismiche@regione.lazio.it



Le schede sono lo strumento con cui si opera il trasferimento della conoscenza sullo stato di rischio dell'edificio tra Professionista incaricato della verifica e Amministrazione Comunale, Regionale e Statale. Le graduatorie di rischio degli edifici verranno effettuate a partire dai dati contenuti nelle schede. È pertanto necessario che le stesse siano correttamente ed oggettivamente compilate.

Annualità 2004

Terminata questa premessa necessaria, veniamo un po' ai numeri per capire il problema. Il 10 ottobre 2007 scadeva il termine ultimo (prorogato per due volte su richiesta dei professionisti) per la presentazione alla Regione Lazio delle schede di sintesi dell'annualità 2004. Tale consegna ha indicato la fine dell'attività di verifica da parte del binomio Beneficiario/Professionista.

Sui 562 interventi di verifica finanziati, sono pervenute 484 schede di sintesi (86,1%), mentre sono 78 gli edifici non verificati, alcuni dei quali però, hanno comunque ricevuto il 50% di acconto o parte di esso (solo quota Stato). Il primo atto della Regione è stato quello di inviare una lettera di diffida a quei Comuni inadempienti dando loro tempo per la consegna definitiva delle schede alla metà di febbraio 2008 pena il rimborso delle quote già versate.

Nel frattempo, la Commissione Tecnica ha predisposto una griglia di controllo grazie alla quale è possibile evidenziare le verifiche che presentano irregolarità, inserendo i dati, così come indicati dai Professionisti, ritenuti fondamentali (18 dei 30 campi delle schede) per il calcolo dell'Indicatore di Rischio (obiettivo principale del Progetto di Verifica). Attraverso questo strumento sono state evidenziate schede che appaiono incomplete o errate in alcuni punti. Senza voler drammatizzare o creare allarmismi, molte schede, ed è un eufemismo, appaiono veramente eseguite in modo non corretto, frettoloso e sconclusionato.

Dovendo, queste verifiche sismiche, servire per fotografare lo stato di rischio degli edifici pubblici ai fini di Protezione Civile, ci troviamo di fronte ad errori, omissioni o

incongruenze macroscopiche che mai avremmo pensato di vedere da parte di professionisti esperti in materia, tutti inclusi, anche noi Geologi.

La Regione dovrà prima di tutto fare una cernita fra le verifiche eseguite in modo corretto o sufficientemente corretto, tali da assicurare comunque che gli indicatori di rischio siano oggettivamente veritieri e richiedere, invece, agli Enti Beneficiari proprietari di edifici le cui verifiche sono incomplete di far lavorare di nuovo e bene, questa volta, i professionisti incaricati. Senza le dovute integrazioni la Regione non enlargirà il saldo finale.

Errori

Tralasciando gli errori fatti dagli Ingegneri o Architetti, che comunque sono tanti ed in proporzione notevolmente più gravi e numerosi, vediamo quelli comuni fatti dai nostri colleghi Geologi incaricati.

Primo errore riguarda l'individuazione morfologica su cui insiste l'edificio. Nella scheda sono inseriti diversi campi e fra questi quello più importante è la "Cresta/Dirupo". Era necessario indicare la situazione geomorfologica del sito di costruzione in accordo a quanto indicato dall'OPCM 3274 e s.m.i. in merito al coefficiente di amplificazione topografica, che influenza il calcolo della PGA. Un edificio è in cresta quando si trova in prossimità del ciglio superiore di pendii scoscesi isolati o edifici in prossimità della sommità di profili topografici aventi larghezza in cresta molto inferiore alla larghezza alla base.

Sbagliare questo non è di poco conto in quanto la morfologia incide fortemente sul coefficiente di amplificazione topografica (fattore condizionante il risultato della PGA di riferimento per i vari danni).

Altro errore è nel Coefficiente S per le categorie di suolo. Le Linee Guida e le

note alle schede di sintesi indicano questo come il prodotto fra il Coefficiente S di riferimento dei suoli (A=1, B/C/E=1.25 e D=1.35) ed il Coefficiente di amplificazione topografica, derivante dalle condizioni morfologiche (1 per pianura o pendio debole, 1.2 per pendii acclivi e 1.4 per creste o dirupi). Molti dei nostri colleghi al punto 20.10.1 delle Schede di Sintesi hanno completamente omesso o indicato invece il solo valore di riferimento per i suoli e non il prodotto sopra evidenziato, inducendo ad un errore nel calcolo della PGA di danno per un valore inverso all'errore fatto, essendo questi coefficienti S al denominatore della formula dell'indice del rischio.

Altri colleghi invece non hanno inserito la categoria del suolo di fondazione, elemento fondamentale ed obbligatorio per il calcolo dei coefficienti sopra indicati.

Personalmente continuo a dire che il lavoro del Geologo in queste verifiche fosse mediamente poco complesso, veloce e molto diretto, ed è per questo che mi sono stupito nel vedere gli errori da parte dei nostri colleghi.

Forse non erano sufficientemente spiegate le note alle schede e quindi sarà mia cura di organizzare giornate di studio a livello provinciale per evidenziare queste problematiche al fine di mitigare gli errori per la prossima annualità.

Annualità 2005

Nel frattempo è partito il 2° piano Temporale (Annualità 2005) che ha un primo termine il 5 gennaio 2008, data entro la quale gli Enti Beneficiari del finanziamento dovevano affidare gli incarichi ai Professionisti secondo quanto stabilito dal Disciplinare di attuazione (Determina B3800 del 03.10.2007).

Per l'annualità 2005 sono previste 595 verifiche (di cui 486 edifici e 109 viadotti) per un finanziamento di circa 7,2 milioni di Euro e 8 interventi di adeguamento o miglioramento sismico (edifici nei comuni di Acquafondata, Arpino, Cantalice, Casalvieri, Fontechiari, Gallinaro e Leonessa) per circa 6 milioni di euro. Al momento, presso l'Area Difesa del Suolo, sono arrivate le determinazioni di cui sopra e >>

- >> per logici problemi inerenti alla trasmissione via Posta saranno accettate fino alla fine di gennaio, tenendo presente che per la loro regolarità farà fede la data della Determina (entro il 05.01.2008). Le novità maggiori che abbiamo inserito per questa seconda annualità possono essere riassunte in questi punti:
- Obbligatorietà dell'incarico disgiunto per il Geologo e lo Strutturista direttamente da parte dell'Ente Beneficiario (non sono più possibili incarichi tra professionisti). In questo modo si raggiungerà l'obiettivo di chi vi scrive che la totalità delle verifiche vedano incaricati Geologi direttamente dal Comune e non come nella prima annualità in cui, senza questa disposizione, soltanto il 65% delle verifiche ha avuto l'apporto diretto della nostra professionalità.
 - Obbligatorietà da parte del Geologo, per verifiche ed interventi il cui finanziamento totale supera i 12500 euro (2500 Euro per il Geologo), di eseguire almeno una prova in situ (tipo Masw) che permetta di avere il valore non bibliografico o correlato delle Vs30.
 - Tempi più dilatati per la conclusione delle verifiche (giugno 2009) anche in considerazione dei possibili/eventuali ritardi nell'accredito delle somme da parte della Regione.
 - Possibilità della compilazione informatica della scheda di sintesi (a breve sarà testata e poi inserita sul sito web regionale).

Costi

La Regione è stata criticata per la scarsità delle risorse destinate ai Geologi. Sarebbe inutile non confermare che le risorse sono poche, ma è anche vero che la nostra regione è l'unica che preveda il nostro intervento. Inoltre predisporre che un 20% del costo totale sia destinato alla parte geologica porta ineluttabilmente a osservare che lo stesso incarico espletato secondo parcella professionale sarebbe stato notevolmente meno remunerativo, molto meno, come è possibile osservare nella tabella allegata. L'onorario stabilito dalla Regione, e me ne assumo la responsabilità, è sempre per lo meno due volte e mezzo superiore a quello da tariffario

professionale indicando una classe 3° e includendo una aliquota del 25% per le spese.

Chiedere di più, vista la minor rilevanza in termini di responsabilità e di lavoro da parte del Geologo rispetto allo Strutturista, sarebbe stato, secondo me, un atto

adeguamento sismico delle opere da parte dei Beneficiari, ma devono essere tenuti in conto dagli stessi nella redazione dei piani annuali e triennali (art. 2, comma 6 dell'OPCM 3274/2003).

È importante però che la verifica fornisca un risultato omogeneo e il più obiettivo

Finanziamento in Euro	20% per Geologo in Euro	Onorario a percentuale da tariffario + spese 25%	Differenza in Euro	Rapporto
3.600,00	720,00	267,09	452,91	2,70
4.000,00	800,00	300,49	499,51	2,66
5.000,00	1.000,00	375,08	624,92	2,67
6.000,00	1.200,00	444,91	755,09	2,70
7.000,00	1.400,00	521,29	878,71	2,69
8.000,00	1.600,00	592,28	1.007,72	2,70
9.000,00	1.800,00	660,03	1.139,97	2,73
10.000,00	2.000,00	731,11	1.268,89	2,74
15.000,00	3.000,00	1.063,28	1.936,72	2,82
20.000,00	4.000,00	1.380,26	2.619,74	2,90
25.000,00	5.000,00	1.666,73	3.333,27	3,00
30.000,00	6.000,00	1.955,45	4.044,55	3,07
35.000,00	7.000,00	2.268,38	4.731,62	3,09
40.000,00	8.000,00	2.543,51	5.456,49	3,15
50.000,00	10.000,00	3.063,60	6.936,40	3,26
75.000,00	15.000,00	4.218,86	10.781,14	3,56
100.000,00	20.000,00	5.851,50	14.148,50	3,42
200.000,00	40.000,00	7.620,55	32.379,45	5,25

irresponsabile e non oggettivamente giustificabile.

Conclusioni

L'importanza di una valutazione sistematica della sicurezza sismica degli edifici strategici esistenti è legata ai ridotti standard di sicurezza offerti dalle norme tecniche e dalla classificazione sismica che hanno caratterizzato in passato la progettazione e la realizzazione di numerose opere in Italia con elevati danni in occasione di eventi sismici non distruttivi.

La conoscenza del livello di vulnerabilità sismica è propedeutico alla valutazione del rischio sismico, che in prima approssimazione può essere ottenuto dal confronto tra l'azione che provoca il superamento di un certo stato limite (capacità) e l'azione prevista dalle norme attuali per la verifica dello stesso stato limite (domanda). I risultati delle verifiche tecniche in termini di rischio non implicano necessariamente un immediato

possibile. L'obiettività nella valutazione del livello di rischio è legata, invece, alla duplice necessità da parte del Beneficiario, della Regione e dello Stato:

- di non dover gestire situazioni di elevato rischio sismico che risultano in realtà infondate;
- di non doversi trovare in condizioni di ignoranza nei confronti di situazioni di elevato rischio sismico;
- di avere una visione chiara e responsabile dello stato di rischio del patrimonio edilizio pubblico.

Sito web

L'Area Difesa del Suolo, sin dal 2006, ha predisposto una pagina web ufficiale per le Verifiche Sismiche, aggiornata in continuo, sul sito istituzionale della Regione Lazio alla quale i Comuni e i Professionisti dovranno continuamente attingere notizie e documenti ufficiali.

www.regione.lazio.it/web2/contents/ambiente/argomento.php?vms=5&id=55 ○

Parliamo degli investimenti dell'Epap

Due componenti della IV Commissione del Consiglio di Indirizzo Generale rispondono alle frequenti domande sull'attività finanziaria dell'Epap.

Con il presente articolo intendiamo rispondere non solo a quei colleghi più attenti che ci hanno posto alcune domande, ma informare tutti i colleghi iscritti all'Epap, cercando di farlo nel modo più semplice e per quanto possibile (non ce ne vogliono quelli più esperti), circa le attività finanziarie dell'Ente.

Come tutti sapete l'Ente riconosce, ogni anno, sul montante versato da ogni iscritto (il famoso 10% che da quest'anno può, su base volontaria, essere innalzato attualmente fino al 23,50% del reddito netto), una certa rivalutazione. Quest'ultima è calcolata in base alla media del PIL degli ultimi cinque anni e quindi variabile di anno in anno (per l'anno 2007 è pari a 3,3781%). L'unica attività lecita che l'ente ha per poter riconoscere ad ogni iscritto questa rivalutazione del montante, è quella di investire soldi in attività finanziarie.

Conoscere tutti gli aspetti che regolano dette attività, le varie categorie di prodotti e la rischiosità di ognuno di questi non è cosa semplice specie per professionisti con conoscenze specifiche come geologi, agronomi e chimici (per gli attuari il discorso è diverso) e pertanto ci arrivano telefonate di colleghi che, preoccupati per le notizie che a volte si leggono a pieni titoli sulla stampa, vogliono conoscere le condizioni finanziarie dell'Ente. In particolare ci riferiamo alle turbolenze originatesi nel sistema bancario americano

a causa della crisi dei mutui Sub-prime e A1 nel mese di agosto 2007, o agli effetti sulle borse mondiali conseguenti all'assassinio della premier pakistana Benazir Bhutto alla fine di dicembre.

Ad ogni turbolenza corrispondono centinaia di milioni di dollari o euro che, come si dice generalmente, vengono bruciati sui mercati. È ovvio che a qualche collega venga da chiedersi se in tutto questo fumo di soldi quanto odor d'Epap possa esserci!

Ebbene che siano chiari per tutti alcuni semplici e semplificati concetti:

1. Se il mercato va bene, e quindi tutti guadagnano, bisogna solo chiedersi se l'Ente guadagna parimenti ad altri soggetti con simili finalità e strategie. Se perdessimo soldi, ovvero procedessimo controtendenza, ci sarebbe qualcosa di cui preoccuparsi... o da chiedersi;
2. Se il mercato va male, e quindi perdono tutti, bisogna solo chiedersi se l'Ente perde parimenti ad altri soggetti con simili finalità e strategie. Se guadagnassimo soldi, ovvero procedessimo, anche in questo caso, controtendenza, ci sarebbe qualcosa di cui preoccuparsi... sul serio.

La risposta alle considerazioni conclusive dei due punti deriva dal fatto che un Ente di Previdenza non può e non deve rischiare oltre una certa misura e quindi deve strutturare il suo portafoglio

**Dott. Geol. Domenico Ferri
e Dott. Agr. Ernesto Guerrieri**
Componenti IV commissione CIG
(investimenti e disinvestimenti)

(componendolo nel tempo e sui vari mercati mondiali) prendendo aliquote di prodotti definiti protetti e a capitale garantito, aliquote di prodotti obbligazionari, in genere in parte governativi, e altre quote nei comparti cosiddetti aggressivi (prodotti bilanciati e flessibili e azionario).

Si assumono quindi quote del proprio portafoglio a diverso grado di rischio, dove per rischio si intende la possibilità di vedere in fumo (giusto per rimanere nel modo di dire) parte del capitale. È ovvio che laddove c'è maggiore rischio esiste la possibilità di grandi guadagni o di grandi perdite. Tutto sta nel trovare il giusto equilibrio tra prudenza e obiettivi minimi da raggiungere. La capacità di gestire bene un portafoglio non è dato da un valore definito da una formula matematica, deriva invece dalla costante osservazione del mercato, cercando di capire e prevedere dove questo va, in funzione delle esigenze e le finalità dell'investitore. L'obiettivo minimo, per Epap, è raggiungere quella famosa rivalutazione del montante e di mantenere l'equilibrio tra le risorse e le pensioni erogate.

Sebbene non possa sembrare, tale obiettivo non è così semplice se si considerano le tante variabili che sono insite nel mondo finanziario, oltre a particolari svantaggiose condizioni per gli enti di previdenza quali, per esempio, la doppia tassazione.

Ora l'andamento del mercato relativamente agli ultimi 5 mesi del 2007 non ha potuto dare, come si diceva, risultati entusiastici, anzi il mercato ha dato il segno negativo, in alcuni casi a due cifre, per buona parte di questo periodo.

Si consideri ad ogni buon conto che l'Epap, come ogni ente di previdenza, pianifica i suoi risultati su orizzonti di qualche decina di anni (almeno 40 anni) e deve tener conto oltre che dell'andamento della borsa e del PIL anche di altri aspetti meno evidenti quali, per esempio, la composizione della popolazione dell'ente, la loro età, i coefficienti di restituzione, il numero dei pensionati, la contribuzione in essere e quella di previsione, in pratica anche ciò che è futuro; pertanto i risultati a breve del mondo finanziario, nonostante

coinvolgano la sfera emotiva, danno un impatto relativo sulla gestione complessiva del portafoglio Epap che ha un orizzonte temporale ben più lungo.

In tutto questo periodo, l'Epap con i suoi uffici, i consulenti e in particolare la IV Commissione ha monitorato l'andamento del mercato, valutando quali effetti si stavano verificando sul portafoglio dell'Ente. Di fatto dopo un primo semestre piuttosto soddisfacente essenzialmente nel comparto aggressivo, da agosto si sono avvicendati fenomeni finanziari, per certi versi anche anomali (crisi contemporanea dei titoli azionari che obbligazionari) che hanno fatto crollare il mercato mondiale in tutti i settori.

Ora di fronte a repentine variazioni di mercato anche per eventi imprevedibili (essenzialmente di tipo politico) non c'è alcun correttivo o rimedio da poter mettere rapidamente in campo; viceversa in queste circostanze si può verificare come la composizione del portafoglio è stata strutturata e come la stessa possa essere migliorata per il futuro.

Il portafoglio Epap in questa turbolenza, nel suo complesso, ha retto piuttosto bene avendo avuto sì delle perdite in alcuni comparti e rimanendo neutro su altri, ma chiudendo l'anno 2007 con un generale e atteso circa +2,6% (dato non ancora ufficiale e definitivo). In ogni caso già da gennaio, osservando l'andamento del mercato, si discute con i consulenti, il CdA e il CIG quali possano essere le prossime attività per migliorare la composizione del portafoglio.

In breve, vista la prevedibile turbolenza dei mercati per tutto il 2008, i consulenti di Epap, sin dall'ottobre 2007 (data di afflusso di contributi degli iscritti) hanno cominciato a riposizionare le allocazioni su investimenti a più basso profilo di rischio, riducendo la componente azionaria, giudicata sovrappesata per un 5% (dal 30,33% attuale, sarà riportata



progressivamente al 20-25%), ricorrendo agli investimenti alternativi quali fondi monetari, i più tradizionali fondi obbligazionari governativi e prodotti specifici. Tra questi è di recente sottoscritta per 15 milioni di euro di un prodotto

finanziario a "rendimento obiettivo", che garantisce un rendimento pari alla media quinquennale di incremento nominale del PIL + uno spread a copertura del rischio fiscale. Più semplicemente, dovendo Epap rivalutare ogni anno i montanti degli iscritti, proprio di un tasso pari alla media di incremento nominale del PIL nel quinquennio (nel 2007 il 3,3781%), questo prodotto assicura, per la somma investita, il rendimento necessario al raggiungimento dell'obiettivo a breve per il nostro Ente. Per quanto già segnalato parlando della situazione mondiale, non appare consigliabile, secondo i nostri consulenti (e tutti gli analisti di mercato) operare dismissioni repentine con effetti traumatici sulla struttura del portafoglio, ritenendosi più utile e prudente riallineare le proprie posizioni in un lasso di tempo sufficientemente breve (tre-sei mesi) e abbastanza prudente da sfruttare le brevi, quanto prevedibili, temporanee riprese del mercato. In ultima analisi l'assetto del portafoglio, come consigliato dal consulente che opera il monitoraggio ex post degli investimenti sarà progressivamente riportato verso una replicazione del mercato (stile di gestione passiva), al fine di contenere il rischio specifico di ciascun prodotto e allineare il rischio sistematico complessivo alla media mondiale.

In conclusione, vista la situazione economica mondiale, visto l'assetto finanziario di Epap, con questa breve dissertazione speriamo di aver soddisfatto le curiosità dei più e di aver contribuito a fugare preoccupazioni che il momento, certamente difficile, può aver generato ma che, per la situazione finanziaria di Epap, non trovano particolare ragione d'essere. ○

L'interoperabilità del Portale del Servizio Geologico d'Italia

Vediamo nel dettaglio la struttura e la metodologia utilizzata dal Dipartimento Difesa del Suolo per il portale cartografico del Servizio Geologico d'Italia.

Loredana Battaglini et alii
Servizio Geologico d'Italia
Dipartimento Difesa del Suolo - APAT
loredana.battaglini@apat.it

Il Portale del Servizio Geologico d'Italia (APAT) consultabile all'indirizzo <http://serviziogeologico.apat.it/Portal>, è stato progettato circa un anno fa (Battaglini et al, 2006) utilizzando una struttura basata sui criteri standard come suggerito anche dalla direttiva INSPIRE (European Commission, 2007). Alla realizzazione del progetto hanno partecipato i colleghi del Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - dell'APAT: Loredana Battaglini, Valentina Campo, Carlo Cipolloni, Maria Pia Congi, Daniela Delogu, Renato Ventura e Francesco A. Ventura del Dipartimento Difesa della Natura. Per esigenze rappresentative e di test dell'informazione nella prima fase, sia i metadati compilati secondo lo standard ISO 19115 che i servizi relativi alle banche dati realizzate dal Servizio Geologico, sono stati pubblicati solo in lingua italiana. Al fine di mantenere la rappresentazione del dato più simile ai presupposti cartografici classici (standard cartografici nazionali) sono stati realizzati servizi ArcIMS. Viceversa nella seconda fase l'obiettivo del Portale, anche per rispondere ad una crescente richiesta di partner ed utilizzatori internazionali è stato quello di realizzare metadati (sempre con standard ISO 19115; EN ISO, 2005) e servizi WMS (INSPIRE/ISO 190135; OGCTm, 2004) in lingua inglese.

Metodologia: metadati e banche dati

La tecnologia di gestione dei dati spaziali utilizzata è quella del Portal Tool Kit 3.1 di Esri che permette di inserire metadati e servizi secondo differenti standard di riferimento che nel nostro caso sono stati sia l'FDGC che l'ISO 19115 vista l'esigenza di rispondere alle richieste della direttiva INSPIRE.

È stato inoltre realizzato un applicativo che permettesse di gestire all'interno del portale l'informazione sia in italiano che in lingua inglese.

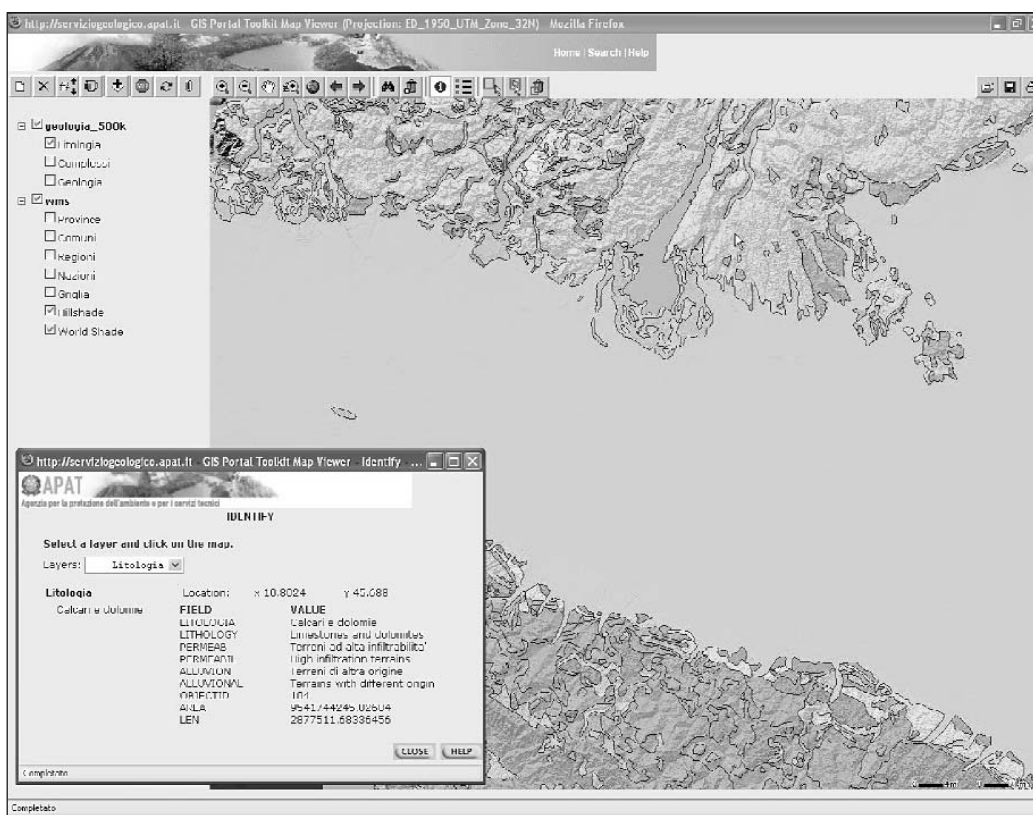
I servizi contenuti nel Portale per la visualizzazione dei dati, sono sia di tipo ArcIMS (standard ESRI) oppure secondo gli schemi "open" WMS, WFS (OGCTm, 2005) e WCS, sfruttando il linguaggio di decodifica GML (ISO 19139). In relazione ai servizi WMS e WFS la parte di decodifica da GML/XML a ArcXML viene gestita da connettori che permettono, peraltro di implementare secondo proprie esigenze i metadati scritti nei file di "Capability" dove sono descritti i link di riferimento del servizio.

La coesistenza nel portale di formati proprietari e "open-source" fornisce uno strumento di facile gestione dei servizi che senza dover modificare la struttura di archiviazione dei propri dati permette di renderli fruibili operativamente a tutti. La struttura di gestione dei servizi infatti è

parzialmente su software proprietari, infatti il cuore di codifica e gestione dei servizi è rappresentato dalla Servlet machine “Tomcat 5.5” e successivamente da un Wrapper “Cocoon” che eseguirà operazioni di redirect e decodifica secondo il nuovo linguaggio GeoSciML (disegnato appositamente per scambiare dati cartografici/geologici) entrambi di tipo “open-source”. Le banche dati del Servizio Geologico d’Italia, per definizione sono in lingua italiana, pertanto al fine di internazionalizzare i dati e renderli maggiormente fruibili è stata fatta una revisione dei database e direttamente o tramite un applicativo che sfrutta i thesaurus multi-lingua è stato integrato il dato rendendo visibili in contemporanea gli attributi descrittivi sia in italiano che in inglese. Questa operazione ha portato alla pubblicazione delle “viste” del dato secondo servizi WMS che hanno gli attributi principali e la legenda consultabile come immagine in duplice lingua. Un problema ancora non risolto, poiché in attesa di una più ampia diffusione della versione 1.3 del WMS è la costruzione in duplice lingua della legenda dinamica. È opportuno precisare che il map-viewer di consultazione disponibile nel portale non permette la visualizzazione di legende dinamiche poiché restituisce una legenda unica di tutti i layers attivi visualizzati.

Considerazioni

Il portale arricchito di questi servizi e metadati realizzati secondo gli standard previsti da INSPIRE rappresenta un primo obiettivo verso l’interoperabilità e l’internazionalizzazione dei dati. Un notevole lavoro per poter realizzare servizi di tipo WMS e WFS che secondo specifiche richieste dei clienti di dati geologici restituiscano dati omogenei e standardizzati anche come simbolizzazione



Esempio di visualizzazione di un servizio in cui gli attributi sono descritti in due lingue (italiano/inglese).

e vestizione cartografica del dato stesso. A tal fine si sta integrando la Servlet machine con un Wrapper che svolge funzioni di re-direct ed encoding permettendo tramite il linguaggio di interscambio GeoSciML di restituire al client un dato geologico/cartografico standardizzato soprattutto quando il dato

risiede in differenti server ubicati nel mondo. In questa seconda fase si stanno realizzando degli specifici SLD (Style Layer Description) al fine di avere oltre al dato omogeneizzato anche una simbolizzazione e/o vestizione grafica più simile alla rappresentazione cartografica secondo gli standard nazionali e internazionali. ○

BIBLIOGRAFIA

BATTAGLINI L., CAMPO V., CARVELLI A., CIPOLLONI C., CONGI M.P., DELOGU D., VENTURA F.A., VENTURA R. (2006), “Il portale geografico del Servizio Geologico d’Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - APAT - Italia”, Conferenza AM/FM, pp. 110-116.

EUROPEAN COMMISSION (2007), “Directive 2007/2/EC of the European Parliament and of the Council of 14 March 2007 establishing an Infrastructure for Spatial Information in the European Community (INSPIRE)”, Official Journal of the European Union, L. 108, v.50, 14 pp., http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/en/oj/2007/l_108/

EN ISO 19115 (2005), “Geographic information - metadata”, ISO 19115:2003.

OGC™ (2004), “OGC Web Map Service Interface”, OGC 03-109r1,V1.3.0, 2004-01-20. <http://www.opengeospatial.org/standards/wms>

OGC™ (2005), “Web Feature Service Implementation Specification”, OGC 04-021r3,V1.1.0, 2005-05-03. <http://www.opengeospatial.org/standards/cat>

Le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale

Fabio Garbin

Il Ministero delle Infrastrutture, ritenendo urgente e necessario un aggiornamento delle Norme Tecniche di cui al DM 14 settembre 2005 - nonostante il parere negativo emesso dall'Austria secondo la quale alcune misure contenute nelle NTC ostacolerebbero la libera circolazione dei servizi nel mercato interno UE - ha deciso di approvare le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni. La Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008, Supplemento Ordinario n. 30, contiene pertanto le sopracitate nuove "Norme Tecniche per le Costruzioni" (di cui alle Legge 1086/1971, alla Legge 64/1974, al DPR 380/2001 e alla Legge 186/2004, di conversione del DL 136/2004).

Si tratta del DM 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le costruzioni" che, di fatto sostituendo il DM 14 settembre 2005, entrerà in vigore dopo trenta giorni di "vacatio legis", ovvero il 4 marzo 2008. Di contro, insieme al sopracitato DM, non è parimenti uscito un ulteriore DM contenente i 22 annessi tecnici nazionali agli Eurocodici, essenziali per rendere applicabili nel nostro paese le prescrizioni ed i metodi di calcolo impiegati negli altri stati membri della UE. La pubblicazione di tali annessi tecnici è, molto probabilmente, rinviata al nuovo governo. In aggiunta è attesa anche una circolare esplicativa delle Nuove NTC che riguarderà, tra l'altro, anche la disciplina degli edifici esistenti: nei contenuti questa futura circolare dovrebbe ricalcare l'OPCM 3274/03 meglio nota come "antisismica".

Il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale presenta tra l'altro, rispetto al testo uscito nel settembre 2005, un sostanziale ed integrale rinnovamento sui temi normativi della geotecnica; inoltre, in generale, le

nuove NTC fanno propria una filosofia progettuale di tipo prestazionale, le formule adottate risultano allineate con quelle presenti negli Eurocodici e l'antisimica, come sopra evidenziato, è riportata all'interno del Testo Unico.

Dal 4 marzo 2008 l'applicazione della nuova norma è obbligatoria per le verifiche e per le nuove progettazioni degli interventi relativi agli edifici reputati di interesse strategico ed alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità connesse alla protezione civile.

Nel campo dell'edilizia privata dal 4 marzo 2008 e fino al prossimo 30 giugno 2009 scatterà invece un regime transitorio a "triplo binario" previsto dal nuovo art. 20 del decreto milleproroghe DL 248/2007, convertito in legge dal Senato

lo scorso 27 febbraio.

In pratica le nuove NTC rimarranno facoltative fino al 30 giugno 2009; fino a tale scadenza di fatto il progettista potrà scegliere - in alternativa tra loro - se applicare:

- le nuove NTC approvate con il DM 14 gennaio 2008;
- le NTC approvate con il DM 14 settembre 2005;
- i DM 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988 - tanto caro alla nostra categoria -, 4 maggio 1990, 9 e 16 gennaio 1996.

Il Ministero delle Infrastrutture con apposito decreto ha istituito una commissione consultiva, operativa fino a fine giugno 2009, al fine di monitorare le revisioni generali delle Norme Tecniche. La commissione stessa vedrà la partecipazione delle regioni e degli enti locali, nonché delle associazioni imprenditoriali e degli ordini professionali interessati, tra i quali certo anche quello della nostra categoria.

A partire dal 1 luglio 2009 e per qualunque tipo di opera si potrà progettare soltanto utilizzando le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 14 gennaio 2008. ○

Il decreto DM 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni" si compone di due articoli:

...omissis...

Art. 1.

È approvato il testo aggiornato delle Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ed alla legge 27 luglio 2004, n. 186, di conversione del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, allegato al presente decreto, ad eccezione delle tabelle 4.4.III e 4.4.IV e del Capitolo 11.7. Le presenti norme sostituiscono quelle approvate con il decreto ministeriale 14 settembre 2005.

Art. 2.

Le norme tecniche di cui all'art. 1 entrano in vigore trenta giorni dopo la pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto ed i relativi allegati sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

...omissis...

Le nuove norme contengono 12 capitoli e 2 allegati, ovvero:

- Capitolo 1 - Oggetto
- Capitolo 2 - Sicurezza e prestazioni attese
- Capitolo 3 - Azioni sulle costruzioni
- Capitolo 4 - Costruzioni civili
- Capitolo 5 - Ponti
- Capitolo 6 - Progettazione geotecnica
- Capitolo 7 - Progettazione per azioni sismiche
- Capitolo 8 - Costruzioni esistenti
- Capitolo 9 - Collaudo statico
- Capitolo 10 - Redazione dei progetti strutturali esecutivi e delle relazioni di calcolo
- Capitolo 11 - Materiali e prodotti per uso strutturale
- Capitolo 12 - Riferimenti tecnici
- Allegato A - Pericolosità sismica
- Allegato B - Tabelle dei parametri che definiscono l'azione sismica

On line il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale

Eugenio Di Loreto

Il 29 febbraio 2008, si è svolto, presso la Sede della Regione Lazio, Assessorato all'Urbanistica e Casa un incontro con i rappresentanti degli Ordini Professionali tecnici, nel corso del quale è stato illustrato il Piano Territoriale Paesistico Regionale P.T.P.R., entrato in vigore a partire dal 14 febbraio c.a.

L'Assessorato regionale all'Urbanistica aveva già inviato il Piano a tutti i comuni e alle Province per l'affissione presso i loro Albi Pretori degli elaborati di competenza, dove è consultabile da tutti i cittadini. Secondo quanto previsto dalla L.R. 24/98, da oggi fino alla conclusione dell'iter di approvazione, in aggiunta all'efficacia dei Piani Paesistici vigenti, entrano in vigore le norme di salvaguardia del Piano.

Il PTPR sostituirà completamente i 29 piani paesistici esistenti e diventerà perciò lo strumento di pianificazione attraverso cui, nel Lazio, la Pubblica Amministrazione disciplina le modalità di governo del paesaggio, indicando le relative azioni volte alla conservazione, valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi.

Si tratta quindi di un importante atto di pianificazione della Regione che dà indicazioni certe per la salvaguardia e il corretto sviluppo del nostro territorio. Il Lazio è inoltre la prima regione in Italia ad adottare tale strumento su tutto il territorio secondo i principi introdotti dal nuovo Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.

La pubblicazione del Piano è stata effettuata anche su internet sulle pagine della Regione Lazio www.regione.lazio.it. Questa è un'operazione di grande trasparenza che ha l'obiettivo di facilitare cittadini e amministrazioni nella partecipazione al processo decisionale e nell'individuazione delle aree vincolate, il tipo di paesaggio a cui appartengono e le relative prescrizioni.

Il Piano è stato adottato dalla Giunta Regionale con atti n. 556 del 25 luglio

2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007 ed è pubblicato sul BURL n. 6 S.O. n. 14 con allegati due dvd contenenti tutti gli atti, compresi gli elaborati cartografici, i repertori dei beni paesistici e le osservazioni preliminari dei Comuni valutate dal Consiglio regionale.

Per i successivi tre mesi dal giorno di pubblicazione (14 febbraio), tutti i cittadini e gli enti interessati potranno prendere visione del PTPR e presentare osservazioni al Comune di competenza. Nei successivi trenta giorni i Comuni provvederanno alla raccolta delle osservazioni pervenute e le trasmetteranno alla Regione Lazio con una propria relazione. La Regione Lazio redigerà quindi l'istruttoria da sottoporre all'approvazione definitiva del Consiglio regionale.

Vista la complessità del Piano e le novità introdotte sono previsti una serie di incontri specifici, a livello provinciale, sollecitati dal Coordinatore del C.U.P. Lazio, Ing. Domenico Ricciardi. Sarà cura del nostro Ordine far sapere agli iscritti le date di questi ulteriori incontri.

Va infine sottolineato che, all'art. 47 della Normativa, è prevista la tutela dei beni puntuali lineari e diffusi come le cavità carsiche ipogee (L.R. 20/99), le forme e i monumenti geomorfologici, le sorgenti importanti per chimismo, i depositi fossiliferi, riconducibili a geositi. Per questi beni è prevista la Tutela, con una relativa fascia di rispetto, che deve essere mantenuta integra ed inalienabile per una profondità di 50 metri. Si tratta finalmente di un notevole riconoscimento di questi beni geologici, che dovranno essere salvaguardati ma, soprattutto valorizzati in sede di pianificazione territoriale. Lo strumento del Piano, essendo inoltre dinamico può prevedere che, su segnalazione dei Comuni, attraverso la consulenza dei geologi professionisti, vengano inseriti ulteriori geositi da salvaguardare. ○

Circolare STC n. 349/99

Fabio Garbin

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio con sentenza numero 1422 lo scorso 18 febbraio 2008 ha annullato la Circolare 349/STC che istituisce la Concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture per la certificazione delle analisi geotecniche in laboratorio ed in sito.

In sostanza il TAR ha ravvisato elementi di incostituzionalità, poichè lo Stato italiano per poter dare una Concessione ai privati deve prima emanare un'apposita legge e successivamente la circolare applicativa. In questo specifico caso pertanto, secondo il TAR del Lazio, il Servizio tecnico centrale del Ministero delle Infrastrutture ha emanato la Circolare nel 1999 senza che questa fosse preceduta da un dispositivo legislativo *ad hoc*.

Il TAR stesso - non essendo motivo del contendere nel ricorso in oggetto - non ha potuto tener conto del successivo DPR n. 380 del 2001, che costituisce il prodromo legislativo necessario per il rilascio della suddetta Concessione ai laboratori geotecnici.

Il DPR 380/2001 sarà di fatto la salvezza dei laboratori geotecnici, la cui direzione è nella stragrande maggioranza affidata a geologi (circa 60 laboratori sui 65 concessionati), che negli ultimi 5 anni hanno assunto a tempo pieno ed indeterminato circa 400 laureati in Scienze Geologiche. Sulla base di tale DPR il Servizio tecnico centrale del Ministero delle Infrastrutture potrebbe emanare una nuova Circolare che concessionerà solo i laboratori geotecnici, escludendo le ditte impegnate nell'esecuzione di indagini geognostiche. Tra l'altro questa scelta soddisferebbe i geologi specializzati nell'eseguire e nell'elaborare le indagini penetrometriche, e che sinora erano obbligati ad associarsi a ditte specializzate nell'esecuzione dei sondaggi geognostici.

Inoltre il Servizio tecnico centrale sembra intenzionato anche a ricorrere avverso a tale decisione del TAR ed, in ogni caso, sta continuando i vari iter procedurali tesi al rilascio di nuove Concessioni ministeriali ai laboratori geotecnici. ○

Bilancio Preventivo 2007

Pubblichiamo il Bilancio Preventivo 2007 dell'Ordine dei Geologi del Lazio approvato dal Consiglio Nazionale con delibera 105/2007 del 30 ottobre 2007 e la sua variazione approvata con delibera 124/2007 del 20 novembre 2007.

Parere del Revisore Contabile

Il Bilancio Preventivo risulta suddiviso per titoli, che comprendono Entrate Tributarie, Entrate per Trasferimenti correnti, Entrate Extra-tributarie, Entrate per Alienazione Beni e riscossione Crediti, Entrate derivanti da Trasferimenti in Conto Capitale, l'Accensione di Prestiti, ed in ultimo le Partite di Giro, mentre le Uscite comprendono quelle per Affari Istituzionali e Promozionali, quelle per Servizi Generali, quelle per Investimenti, quelle per Estinzione dei Mutui e le Partite di Giro, tutte a loro volta suddivise in diversi capitoli rappresentanti le diverse unità revisionali di base le Uscite per investimenti riguardano le previsioni di acquisto di beni durevoli.

Le previsioni di entrate e gli stanziamenti di spesa risultano ragionevolmente e prudenzialmente determinati in rapporto alla situazione accertata dall'Ente, al tasso inflattivo in atto ed a quello programmato per il 2007, nonché ai contratti, agli impegni in corso, ed a provvedimenti legislativi vigenti e di prossima attuazione. Si espone una sintesi delle variazioni più significative, quali emergono per l'anno 2007, rispetto alle previsioni attestata per il 2006.

Per quanto riguarda le Entrate tributarie, si osserva un incremento delle previsioni di competenza rispetto all'anno 2006 dovuto ad un aumento della morosità degli iscritti (punto 3 Albo Professionale anni precedenti e punto 4 Elenco Speciale anni precedenti).

Si osserva invece una diminuzione delle previsioni di competenza rispetto all'anno

2006, dovuta ad una difficile esigibilità dei crediti (punto 5 Sospesi Albo Professionale e punto 6 Sospesi Elenco Speciale).

Per ciò che concerne le Uscite si registra una leggera diminuzione rispetto al 2006 della previsione di spesa relativa alle attività di Consiglio, alla spedizione del notziario, al costo del personale, al canone di affitto della sede ed in ultimo alle consulenze e prestazioni professionali. Si prevede di effettuare una spesa pari a circa euro 8.900,00 relativa alla partecipazione al Congresso Nazionale degli Ordini Regionali che si terrà nel corso del 2007. Si registra inoltre una sensibile diminuzione della previsione di spesa per investimenti (acquisti impianti, rete informatica, mobili e arredi).

Le altre previsioni di spesa restano pressoché invariate. In definitiva, per quanto di mia competenza ed alla luce dell'analisi effettuata, posso concludere la presente relazione in ossequio al dettato di cui all'art 239 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti locali e del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, esprimendo parere favorevole in merito alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio anche in relazione alle variazioni confrontate con le appostazioni inerenti il Bilancio preventivo della passata gestione.

A seguire riportiamo le tabelle comprendenti le variazioni apportate in seguito alla partecipazione al XIII Congresso Nazionale dei Geologi svoltosi a Matera dal 10 al 12 maggio 2007.

PARTE I - ENTRATE - ANNO 2007
Approvato dal CNG il 20 novembre 2007 con delibera 124/2007

Centro di responsabilità	Conto	Residui attivi presunti fine anno 2006	Previsioni di competenza anno 2006	Previsioni di competenza anno 2007	Previsioni di cassa anno 2007
	- Fondo iniziale di cassa			60.000,00	60.000,00
	UNITÀ PREVISIONALE DI BASE				
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	1) Contributi 1 - Albo Professionale 2 - Elenco Speciale 3 - Albo Professionale anni precedenti 4 - Elenco Speciale anni precedenti 5 - Tassa iscrizione Albo 6 - Tassa iscrizione Elenco Speciale TOTALE TITOLO I	27.816,00 3.648,00 96.804,32 5.912,90 200,00 40,00 134.421,22	139.080,00 18.240,00 36.408,00 2.751,00 1.000,00 80,00 197.559,00	140.110,00 17.860,00 0,00 0,00 1.000,00 80,00 219.050,00	112.088,00 14.288,00 0,00 0,00 800,00 40,00 187.216,00
TITOLO II ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2) Trasferimenti da parte di Enti pubblici 1 - Trasferimenti da parte dello Stato 2 - Trasferimenti da parte delle Regioni 3 - Trasferimenti da parte di Province e Comuni 4 - Trasferimenti da parte di altri enti TOTALE TITOLO II	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
	3) Entrate per servizi 1 - Diritti di vidimazione/liquidazione 2 - Certificati 3 - Tessere e Timbri TOTALE	120,00 13,50 141,50 275,00	1.200,00 135,00 1.375,00 2.710,00	1.200,00 75,00 970,00 2.245,00	1.080,00 67,50 873,00 2.020,50
	4) Entrate straordinarie 1 - Recupero anticipazioni 2 - Contributi da terzi 3 - Pubblicità 4 - Tariffari 5 - Dispense corsi 6 - Pubblicazioni 7 - Altri proventi TOTALE	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO III ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	5) Entrate finanziarie 1 - Interessi bancari 2 - Interessi postali 3 - Interessi dep.cauzionali TOTALE	10,50 11,00 0,00 21,50	105,00 110,00 0,00 215,00	105,00 110,00 0,00 215,00	94,50 99,00 0,00 193,50
	TOTALE TITOLO III	296,50	2.925,00	2.460,00	2.214,00
TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI E RISCOSSIONE CREDITI	6) Alienazione beni e riscossione crediti 1 - Alienazione beni immobili 2 - Alienazione immobili Tecniche 3 - Realizzo di vincoli immobiliari 4 - Riscossione crediti TOTALE TITOLO IV	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7) Trasferimenti in conto capitale 1 - Trasferimenti da parte dello Stato 2 - Trasferimenti da parte delle Regioni 3 - Trasferimenti da parte di Province e Comuni 4 - Trasferimenti da parte di altri enti TOTALE TITOLO V	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO VI ACCENSIONE PRESTITI	8) Accensione prestiti 1 - Accensione mutui 2 - Assunzione di altri debiti finanziari 3 - Emissione obbligazioni TOTALE TITOLO VI	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO VII PARTITE DI GIRO	9) Entrate partite di giro 1 - Quote c/CNG 2 - Quote c/CNG non dovute 3 - Ritenute erariali 4 - Ritenute previdenziali ed assistenziali TOTALE TITOLO VII	8.348,21 100,00 0,00 0,00 8.448,21	24.990,40 250,00 0,00 0,00 25.240,40	23.151,88 250,00 0,00 0,00 23.401,88	9.260,75 150,00 0,00 0,00 9.410,75
	RIEPILOGO DEI TITOLI				
	TITOLO I	134.421,22	197.559,00	219.050,00	187.216,00
	TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO III	296,50	2.925,00	2.460,00	2.214,00
	TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO VII	8.448,21	25.240,40	23.401,88	9.410,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	143.165,93	225.724,40	244.911,88	198.840,75
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE (come da situazione amministrativa 2005)		18.982,57		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE PRESUNTO			27.884,03	27.884,03
	TOTALE	143.165,93	244.706,97	272.795,91	226.724,78

PARTE II - USCITE - ESERCIZIO 2007
Approvato dal CNG il 20 novembre 2007 con delibera 124/2007

Centro di responsabilità	Conto	Residui passivi presunti fine anno 2006	Previsioni di competenza anno 2006	Previsioni di competenza anno 2007	Scostamento anno 2007	Previsioni di cassa anno 2007
TITOLO I - SPESE CORRENTI	UNITÀ PREVISIONALE DI BASE					
AFFARI ISTITUZIONALI E PROMOZIONALI	1) Attività del Consiglio					
	1 - Spese riunioni Consiglio	225,00	4.500,00	4.700,00		4.465,00
	2 - Rimborso spese attività consiglieri	140,00	2.800,00	2.800,00		2.660,00
	3 - Spese consiglieri per commiss., rappresent., ecc.	75,00	1.500,00	1.500,00		1.425,00
	4 - Assicurazioni	125,00	2.500,00	2.900,00		2.755,00
	5 - Elezioni	0,00	0,00	0,00		0,00
	6 - Spese postali per elezioni	0,00	0,00	0,00		0,00
	7 - Stampati per elezioni	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE	565,00	11.300,00	11.900,00		11.305,00
	2) Coordinamento con CNG e OO. RR.					
	1 - Riunioni, rappresentanza	160,00	1.600,00	1.600,00		1.440,00
	TOTALE	160,00	1.600,00	1.600,00		1.440,00
3) Congressi e Convegni						
1 - Spese di partecipazione a convegni, riunioni	280,00	2.800,00	2.800,00		2.520,00	
2 - Rimborsi	150,00	1.500,00	1.500,00		1.350,00	
3 - Attività CUP e Consulte Interprofessionali	150,00	3.000,00	3.000,00		2.850,00	
4 - Congresso Ordini Regionali	267,00	2.670,00	0,00	8.900,00	8.900,00	
5 - Promozionali	0,00	0,00	0,00		0,00	
TOTALE	847,00	9.970,00	7.300,00		15.620,00	
4) Stampa						
1 - Stampa Notiziario	550,00	11.000,00	11.000,00		10.450,00	
2 - Impaginazione grafica Notiziario	190,00	3.800,00	3.800,00		3.610,00	
3 - Spese postali spedizione Notiziario	100,00	2.000,00	2.300,00		2.185,00	
4 - Quota Ordine dei Giornalisti	0,00	250,00	150,00		150,00	
5 - Iscrizione Tribunale	0,00	0,00	50,00		47,50	
6 - Pubblicazioni non periodiche - Dispense	20,00	400,00	400,00		380,00	
7 - Stampa Albo Professionale	0,00	0,00	0,00		0,00	
8 - Stampa Tariffario	0,00	0,00	0,00		0,00	
TOTALE	860,00	17.450,00	17.700,00		16.822,50	
SERVIZI GENERALI	5) Spese personale					
	1 - Stipendi ed altri emolumenti	1.042,25	20.845,00	22.845,00		21.702,75
	2 - Contributi Inps, Inpdap, Inail	836,00	16.720,00	17.700,00		16.815,00
	3 - Contributi Irap	130,00	2.600,00	2.600,00		2.470,00
	4 - Buoni Mensa	40,00	800,00	900,00		855,00
	5 - Ritenute Sindacali	7,50	150,00	180,00		171,00
	6 - Indennità di fine rapporto	100,00	2.000,00	2.000,00		1.900,00
	7 - Indennità di fine rapporto pregresse	492,50	9.850,00	13.200,00		12.540,00
	8 - Assicurazioni	12,50	250,00	250,00		237,50
	TOTALE	2.660,75	53.215,00	59.675,00		56.691,25
	6) Funzionamento sede					
	1 - Affitti e spese condominiali	1.440,00	28.800,00	29.000,00		27.550,00
	2 - Elettricità - Gas - N.U.	280,00	2.800,00	2.500,00		2.250,00
	3 - Telefono	350,00	3.500,00	3.500,00		3.150,00
	4 - Manutenzione macchine e locali	320,00	3.200,00	3.400,00		3.060,00
	5 - Internet	500,00	5.000,00	3.000,00		2.700,00
	6 - Pulizie sede	85,00	1.700,00	1.700,00		1.615,00
	TOTALE	2.975,00	45.000,00	43.100,00		40.325,00
	7) Spese generali					
	1 - Postali	125,00	2.500,00	2.500,00		2.375,00
	2 - Cancelleria e stampati	650,00	6.500,00	5.000,00		4.500,00
	3 - Realizzazione e registrazione logo	860,00	8.600,00	6.700,00		6.030,00
4 - Spese contratti di servizi	140,00	2.800,00	3.000,00		2.850,00	
5 - Consulenze e prestazioni professionali	1.000,00	20.000,00	22.000,00	8.000,00	14.000,00	
6 - Esazione quote annuali	0,00	4.396,82	4.544,07		4.316,87	
7 - Spese bancarie	37,50	750,00	750,00		712,50	
8 - Spese di CCP	15,00	300,00	300,00		285,00	
9 - Acquisto libri, riviste, abbonamenti	75,00	1.500,00	1.500,00		1.425,00	
10 - Acquisto timbri e tessere	50,00	1.000,00	1.000,00		950,00	
11 - Spese varie	100,00	1.000,00	1.000,00		900,00	
12 - Valori bollati	170,00	1.700,00	700,00		630,00	
TOTALE	3.222,50	51.046,82	48.994,07		38.974,37	
8) Oneri Finanziari						
1 - Oneri bancari	45,00	450,00	550,00		495,00	
2 - Oneri postali	25,00	250,00	200,00		180,00	
3 - Imposte su interessi attivi	0,00	0,00	0,00		0,00	
4 - Altre imposte	0,00	0,00	0,00		0,00	
TOTALE	70,00	700,00	750,00		675,00	
9) Organi istituzionali						
1 - Nucleo di valutazione	0,00	0,00	0,00		0,00	
2 - Revisore dei conti	150,00	1.700,00	1.700,00		1.530,00	
TOTALE	150,00	1.700,00	1.700,00		1.530,00	
TOTALE TITOLO I	11.510,25	191.981,82	192.719,07		184.913,12	
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE						
INVESTIMENTI	10) Gestione amministrativa sede					
	1 - Acquisti impianti e Rete informatica	276,00	5.520,00	4.320,00	3.000,00	1.320,00
	2 - Mobili ed arredi	450,00	4.500,00	1.500,00	1.000,00	500,00
	TOTALE TITOLO II	726,00	10.020,00	5.820,00		1.820,00
TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI						
ESTINZIONE DI MUTUI	11) Estinzione di mutui					
	1 - Estinzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00		0,00
TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
PARTITE DI GIRO	12) Partite di giro					
	1 - Quote incassate c/CNG	8.348,21	16.696,42	23.151,88		11.575,94
	2 - Restituzione quote non dovute	100,00	250,00	250,00		150,00
	3 - Ritenute erariali	0,00	0,00	0,00		0,00
	4 - Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	0,00	0,00		0,00
	5 - Entrate diverse	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE TITOLO IV	8.448,21	16.946,42	23.401,88		11.725,94
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO I	11.510,25	191.981,82	192.719,07		184.913,12
	TITOLO II	726,00	10.020,00	5.820,00		1.820,00
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00		0,00
	TITOLO IV	8.448,21	16.946,42	23.401,88		11.725,94
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	20.684,46	218.948,24	221.940,95		198.459,06
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE PRESUNTO		27.884,03	27.884,03		27.884,03
	FONDO CASSA FINALE PRESUNTO			22.970,93		227,69
	TOTALE A PAREGGIO	20.684,46	246.832,27	272.795,91		226.570,78

a cura di Antonella Forli
e Tiziana Guida
aforli@regione.lazio.it
tizguida@yahoo.it

www.regione.lazio.it/web2/contents/ambiente/argomento.php?vms=5&id=55

Pagina web per le Verifiche Tecniche Sismiche appositamente creata dall'Area Difesa del suolo della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio.

Contiene tutte le informazioni e le comunicazioni con cui la Regione procede agli aggiornamenti normativi, all'evoluzione dei programmi temporali per l'esecuzione delle verifiche tecniche sismiche da parte delle amministrazioni proprietarie degli edifici, le proroghe ed i disciplinari di attuazione. Di particolare interesse la nuova Scheda di Sintesi, da utilizzare per le integrazioni richieste alle verifiche 2004 e per le verifiche dell'annualità 2005, ed alcuni esempi chiarificatori sul calcolo della capacità della struttura per diverse situazioni morfostrutturali. È inoltre attivata una casella di posta elettronica verifichesismiche@regione.lazio.it a cui si possono richiedere tutte le informazioni sulle verifiche sismiche e sugli interventi di adeguamento o miglioramento sismico.



www.geoprociv.it/associazione.htm

Sito dell'associazione GEO-PRO-CIV, con sede a Bologna presso l'Ordine dei Geologi dell'Emilia Romagna, nata dall'idea di geologi professionisti che, ispirandosi ai principi della solidarietà umana e senza scopo di lucro, si sono riuniti per contribuire a risolvere le problematiche imposte alla comunità da eventi calamitosi, con lo scopo di fornire un immediato apporto tecnico utile per caratterizzare ed affrontare urgentemente le problematiche geologiche in atto rispetto alle azioni di prevenzione e di protezione civile. L'Associazione si impegna nella formazione dei propri soci e negli scambi formativi ed informativi con le diverse competenze tecnico culturali del volontariato, fornendo in quest'ambito nozioni geologiche tecniche di base. Dal link alla sezione Attività è possibile accedere alle comunicazioni ed al materiale tecnico delle esercitazioni e manifestazioni curate dall'associazione.



www.reteambiente.it

È il portale dedicato alle tematiche della sostenibilità, creato e gestito da Edizioni Ambiente, che gestisce anche il sito edizioniambiente.it e il sito verdenero.it. Presenta informazioni sulla normativa ambientale molto aggiornate ed ha una sezione dedicata agli adempimenti ambientali con le relative scadenze. Sono presenti, inoltre, approfondimenti sulla gestione dei rifiuti e speciali sulla normativa ambientale più recente. Offre un servizio di "Osservatorio di normativa ambientale a pagamento

in cui, tuttavia, compaiono numerosi documenti di consultazione libera su norme e direttive "in cantiere", vigenti o commentate. È utile (nonché gratuito) iscriversi alla newsletter per ricevere settimanalmente gli aggiornamenti di carattere normativo-ambientale pubblicate sul sito. C'è inoltre, nella sezione "Eventi" una buona selezione di convegni, fiere, seminari, mostre, corsi e master sulle tematiche legate alla normativa e alla sostenibilità ambientale.



www.provincia.latina.it

La provincia di Latina ha istituito il Sistema Informativo Territoriale basato su tecnologia GIS, come strumento di supporto per le decisioni pianificatorie e programmatiche degli organi competenti. Il SIT fornisce informazioni di carattere morfologico, geologico, ambientale, urbanistico, naturalistico e infrastrutturale. Dalla home page del sito si possono consultare: "Cartografia-SIT" per le informazioni/dati/vincoli; è possibile consultare la sezione Territorio Digitale per una lettura diacronica del territorio provinciale con cartografia catastale sovrapponibile all'anno 2000 e 2005; "Pianoteca" per la consultazione dei 33 piani regolatori comunali; "Sicurezza Stradale" per le informazioni relative ai flussi di traffico sulla rete viaria di competenza provinciale e sull'incidentalità stradale.



www.associazionegeotecnica.it

È il sito dell'AGI Associazione Geotecnica Italiana che svolge attività finalizzate alla ricerca ed allo studio delle caratteristiche dei terreni in ordine ai problemi dell'ingegneria. Sono indicati corsi di base e specialistici, eventi nazionali ed internazionali e l'elenco di tutti gli articoli apparsi sul trimestrale "Geotecnica" e sulla "Rivista italiana di geotecnica", consultabili tramite la segreteria dell'AGI. L'AGI ha curato numerose pubblicazioni di argomento geotecnico a carattere specialistico e sul sito sono elencate le note "Raccomandazioni" oltre agli Atti dei principali convegni ed alle traduzioni di norme emanate dall'ISRM (International Society for Rock Mechanics), relative ai controlli in sito ed alle prove sull'ammasso e sul materiale roccioso. Tutte le pubblicazioni sono consultabili presso la biblioteca dell'AGI. ○



CIRCOLARE N° 268

Roma, 17 ottobre 2007
Rif. P/CR.c/3943

Oggetto:

- Parere Commissione II e X della Camera dei Deputati relativo al recepimento della Direttiva 2005/36/CE sul riconoscimento delle qualifiche professionali.

- Proposta di legge di iniziativa popolare "Riforma dell'ordinamento delle professioni intellettuali".

Come già riportato sul ns. sito web e contestato dal CUP e dal Comitato Promotore per la Presentazione della Proposta di legge di iniziativa popolare sulla "Riforma delle professioni" con i comunicati stampa allegati, si comunica che in data 10 ottobre 2007 le Commissioni riunite II e X della Camera dei Deputati hanno accolto i pareri formulati dagli Onorevoli Pierluigi Mantini e Giuseppe Chicchi nell'ambito del decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali.

Con tale parere si introduce, di fatto, un pericoloso riconoscimento giuridico delle Associazioni professionali non regolamentate con grave pregiudizio delle attività di ciascun professionista, prima che degli ordinamenti professionali, in quanto si prevede che dette Associazioni saranno riconosciute con semplice decreto ministeriale ed avranno inoltre il potere di rilasciare autonomamente attestati di competenza professionale.

Con tale atto, che fa seguito al decreto Bersani, il Governo rende inutile e superata la riforma organica delle professioni.

È necessario, perciò, conferire il maggior peso politico possibile alla Proposta di legge di iniziativa popolare sulla riforma delle professioni, che dimostra inequivocabilmente la volontà, la capacità dei professionisti di procedere ad una riforma organica, moderna ed europea delle professioni intellettuali.

Si raccomanda, quindi, di potenziare la raccolta delle firme di sostegno a detta iniziativa, integrando ciascun Ordine Regionale nella rete dei promotori locali e contattando questo Consiglio Nazionale per fornire comunicazioni circa le iniziative avviate ovvero per ottenere le necessarie informazioni. Si allega la Circolare redatta in pari data dal Comitato Promotore nonché i due comunicati stampa relativi al parere delle Commissioni II e X della Camera.

CIRCOLARE N° 269

Roma, 30 ottobre 2007
Rif. P/CR.c/4116

Oggetto: Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale non dirigente del comparto degli Enti pubblici non economici per il quadriennio normativo 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007.

Si informa che in data 1° ottobre 2007 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale in oggetto, pubblicato sulla G.U. n° 239 del 13 ottobre 2007 - S.O. n° 205, allegato alla presente.

Si richiama l'attenzione, inoltre, sull'art. 15, commi 1 e 4, del D.L. n° 159 del 1° ottobre 2007 "Interventi urgenti in materia

economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale", pubblicato sulla G.U. n° 229 del 2 ottobre 2007, che autorizza le spese relative ai rinnovi contrattuali ormai definiti già dalla retribuzione del corrente mese.

Si allega, infine, tabella con gli importi lordi.

CIRCOLARE N° 270

Roma, 3 dicembre 2007
Rif. P/CR.c/4492

Oggetto: Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi.

Facendo seguito alle Circolari emanate sulla materia in oggetto, si evidenzia come la relativa normativa abbia subito molte innovazioni ed abbia, quindi, richiesto la redazione di un nuovo Regolamento.

Infatti, la legge 7 agosto 1990 n° 241 è stata modificata ed innovata dalla legge 11 febbraio 2005 n° 15 e, conseguentemente, il D.P.R. 27 giugno 1992 n° 325 è stato abrogato dall'entrata in vigore del D.P.R. 12 aprile 2006 n° 184.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio Nazionale dei Geologi ha adottato, con delibera n° 73/2007, il Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi, di cui alla legge 241/1990 e s.m.i., che quindi sostituisce quello precedente divulgato con la Circolare n° 129 del 21 marzo 2000.

Poiché anche gli Ordini Regionali sono assoggettati all'obbligo di dotarsi di simile strumento regolamentare, si ritiene che gli stessi possano adottare, in sostituzione di quello eventualmente in vigore e previo apposito atto deliberativo, il testo allegato.

CIRCOLARE N° 271

Roma, 21 dicembre 2007
Rif. P/CR.c/4693

Oggetto: Avvio Sperimentale del programma di "Aggiornamento Professionale Continuo" per il triennio 2008-2010.

Si comunica che il Consiglio Nazionale, nella seduta del 12 dicembre 2007 con delibera n° 128/2007 resa immediatamente esecutiva, ha approvato il Regolamento finalizzato all'avvio del Programma Sperimentale di Aggiornamento Professionale Continuo dei geologi iscritti all'Albo Professionale ed all'Elenco Speciale per il triennio 2008-2010.

Con tale decisione l'iniziativa, proposta dal C.N.G. nella scorsa consiliatura e successivamente sviluppata con il decisivo contributo e la piena condivisione degli Ordini Regionali, conferisce all'intera collettività geologica ulteriore dignità e maggiore consapevolezza del ruolo sociale e culturale che è chiamata a svolgere. I geologi italiani si allineano in tal modo alle più attive ed avanzate componenti professionali del nostro Paese, fornendo palese conferma della capacità di autoregolarsi, in questi come in altri fondamentali settori, nell'esclusivo e superiore interesse della collettività.

CIRCOLARE N° 272

Roma, 27 dicembre 2007
Rif. P/CR.c/4731

Oggetto: Determinazione quote di iscrizione e diritti di segreteria per l'anno 2008.

Il Ministero della Giustizia, con Decreto del 19 dicembre 2007, ha approvato la deliberazione del Consiglio Nazionale dei Geologi n° 72/2007 del 27 settembre 2007, relativa alle quote di iscrizione ed ai diritti di segreteria per l'anno 2008, fissati nella stessa misura dell'anno precedente, come di seguito riportato:

- quote annuali dovute dai geologi iscritti all'Albo da oltre due anni: euro 95,00
- quote annuali dovute dai geologi iscritti all'Albo per il primo e secondo anno: euro 50,00
- quote annuali dovute dai geologi iscritti all'Elenco Speciale: euro 46,00
- quote annuali dovute dai geologi iunior iscritti all'Albo: euro 75,00
- quote annuali dovute dai geologi iunior iscritti all'Albo per il primo e secondo anno: euro 48,00
- quote annuali dovute dai geologi iunior iscritti all'Elenco Speciale: euro 45,00
- diritti di segreteria per rilascio copie di documenti, compreso il costo di riproduzione: euro 2,00 ogni 4 fogli o frazione.

CIRCOLARE N° 273

Roma, 9 gennaio 2008

Rif. P/CR.c/95

Oggetto:

- **D.L. n. 248 del 31 dicembre 2007;**
- **Proroga per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni;**
- **Richiesta di iniziativa legislativa del C.N.G. al Ministero delle Infrastrutture.**

È stato pubblicato sulla Gazzet-

ta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2007 il D.L. n. 248 del 31 dicembre 2007, recante, tra l'altro, la proroga per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni.

L'art. 20 del citato D.L., destinato a disciplinare la materia in oggetto, risulta redatto in maniera tale da destare dubbi interpretativi, tanto da indurre autorevoli commentatori ed esponenti istituzionali ad avanzare tesi interpretative diversificate e richieste di chiarimenti.

Le osservazioni che seguono mirano ad illustrare il problema legato alla proroga o meno del regime transitorio ed alla vigenza o meno del D.M. 14/9/2005, recante Norme Tecniche per le Costruzioni.

Per l'applicazione di dette Norme Tecniche per le Costruzioni, di cui al D.M. 14/9/2005, era previsto un periodo transitorio di 18 mesi, con scadenza il 23 aprile 2007, nel corso del quale era possibile applicare in alternativa a detto D.M. anche la previgente normativa, di cui alle leggi n° 1086/1971 e n° 64/1974. Tanto deriva dal disposto dell'art. 14-undevices del Decreto-Legge 30 giugno 2005, n. 115, convertito nella legge 17 agosto 2005, n. 168 (antecedente alla pubblicazione del D.M. 14/9/2005) che introduceva, dopo il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, il seguente comma 2-bis:

"2-bis. Al fine di avviare una fase sperimentale di applicazione delle norme tecniche di cui al comma 1, è consentita, per un periodo di diciotto mesi dalla data di entrata in vigore delle stesse, la possibilità di applicazione, in alternativa, della nor-

mativa precedente sulla medesima materia, di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, e alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, e relative norme di attuazione, fatto salvo, comunque, quanto previsto dall'applicazione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246".

All'inizio del 2007, risultando avviata presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici la revisione delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 settembre 2005, il periodo transitorio fu prolungato fino al 31 dicembre del 2007. Vi si provvede con il comma 4-bis dell'articolo 3 della legge 26 febbraio 2007, n. 17, di conversione del Decreto-Legge 28 dicembre 2006, n. 300, di seguito riportato:

"4-bis. Il termine di cui al comma 2-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, è prorogato al 31 dicembre 2007.

Alle Amministrazioni aggiudicatrici che, ai sensi del predetto comma, abbiano affidato lavori o avviato progetti definitivi o esecutivi, avvalendosi della facoltà di applicare la normativa previgente sulla medesima materia, di cui alle leggi 5 novembre 1971, n. 1086, e 2 febbraio 1974, n. 64, e relative norme di attuazione, le precedenti norme tecniche continuano ad applicarsi fino alla data dell'intervento collaudo."

Pertanto, le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 settembre 2005 non sono mai entrate compiutamente in vigore, in virtù del regime transitorio dettato dalle norme sopra citate, per le quali era possibile applicare anche le

precedenti leggi n. 1086/1971 e n. 64/1974 ed i relativi DD.MM. attuativi.

Si perviene, quindi, al Decreto-Legge 31 dicembre 2007, n. 248 (Decreto "Milleproroghe"), in cui il testo dell'articolo 20 è qui di seguito riportato:

"1. Le revisioni generali delle norme tecniche di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, sono sottoposte alla disciplina transitoria di cui al comma 2-bis del medesimo articolo, con esclusione delle verifiche tecniche e degli interventi relativi agli edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché relativi agli edifici ed alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso di cui al decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 21 ottobre 2003 di attuazione dell'articolo 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 72 dell'8 maggio 2003." Detto articolo 20 avrebbe prodotto un regime transitorio nel caso in cui le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni, approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 27 luglio 2007, ma mai pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e che avrebbero dovuto sostituire le precedenti Norme Tecniche del 14 settembre 2005, fossero state pubblicate in Gazzetta Ufficiale prima dell'emanazione del citato decreto-legge n. 248 >>

Le Circolari del CNG

>> del 31 dicembre 2007.

In assenza di tale pubblicazione, il probabile recupero del regime transitorio, che consentirà anche l'applicazione delle precedenti leggi n. 1086/1971 e n. 64/1974 e dei relativi DD.MM. attuativi, potrà avvenire attraverso la conversione in legge del decreto-legge n. 248 del 31 dicembre 2007. Ciò, però, non eviterà che dall'1 gennaio 2008 debbano essere utilizzate, per la redazione dei nuovi progetti, le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 settembre 2005.

Sovrapponendosi, però, a detta interpretazione anche altre e diverse letture, in assenza di chiarimenti da parte del Ministero delle Infrastrutture, cui questo Consiglio Nazionale ha rivolto specifica richiesta di idonea e chiara iniziativa legislativa, si precisa che la presente comunicazione ha il solo scopo di evidenziare la insufficiente chiarezza dell'attuale quadro normativo di riferimento.

Saranno diramate tempestivamente tutte le eventuali comunicazioni che dovessero pervenire od essere comunque rese pubbliche dai competenti organi istituzionali.

La rassegna stampa aggiornata relativa alla problematica oggetto della presente comunicazione è reperibile sul sito di questo Consiglio Nazionale: www.consiglionazionalegeologi.it

CIRCOLARE N° 274

Roma, 10 gennaio 2008
Rif. P/CR.c/96

Oggetto: Regime fiscale semplificato per i contribuenti minimi – Articolo 1,

commi da 96 a 117, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008).

Si comunica che la legge finanziaria per il 2008 avvia il regime fiscale semplificato per contribuenti minimi.

Vi provvede l'art. 1, commi da 96 a 117, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008) che semplifica notevolmente gli adempimenti fiscali per i professionisti ed altre categorie di autonomi che nel 2007 hanno conseguito ricavi o compensi in misura non superiore a 30.000 euro lordi, non hanno effettuato cessioni all'esportazione, non hanno sostenuto spese per lavoratori dipendenti o collaboratori, non hanno erogato somme sotto forma di utili da partecipazione agli associati e non hanno effettuato, nel triennio solare precedente, acquisti di beni strumentali di valore complessivo superiore a 15.000 euro.

Chi intraprende l'esercizio della professione può avvalersi del regime semplificato comunicando, nella dichiarazione di inizio di attività, di presumere la sussistenza dei suddetti requisiti.

Il professionista che sceglie il nuovo sistema dovrà semplicemente eliminare, dal 1° gennaio 2008, l'addebito dell'Iva dalle fatture; non è necessaria alcuna comunicazione preventiva all'amministrazione fiscale. Automaticamente l'Iva non sarà più detraibile dalle spese effettuate. I contribuenti minimi non sono soggetti agli studi di settore.

Il reddito è costituito dalla differenza tra i ricavi o compensi e le spese sostenute nel periodo

di imposta, tenendo conto delle plusvalenze e minusvalenze dei beni relativi all'impresa o all'esercizio della professione. Sul reddito così determinato si applica un'imposta pari al 20%. Sono deducibili dal reddito i contributi previdenziali e assistenziali.

Il professionista che opta per il sistema semplificato, ha l'obbligo di tenere uno o più conti correnti bancari o postali nei quali far confluire le somme riscosse nell'esercizio dell'attività e dai quali prelevare le somme per pagare le spese.

Si allega di seguito la Circolare emanata dall'Agenzia delle Entrate n° 73/E del 21 dicembre 2007.

Si comunica, infine, che la Finanziaria 2008 ha introdotto anche incentivi fiscali per gli studi associati e le società professionali. Al fine di favorire la crescita dimensionale delle aggregazioni, agli studi professionali associati e alle società di professionisti, risultanti dall'aggregazione di almeno quattro, e fino a dieci professionisti, è attribuito un credito d'imposta pari al 15% dei costi sostenuti per l'acquisizione di arredi, attrezzature e software, e per la ristrutturazione e manutenzione degli immobili utilizzati per l'attività professionale.

CIRCOLARE N° 275

Roma, 11 gennaio 2008
Rif. P/CR.c/121

Oggetto:

- D.L. n. 248 del 31 dicembre 2007
- Proroga per l'applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni.

Si apprende da fonti ufficiose

che è in corso di approvazione il D.M. relativo alle Norme Tecniche per le Costruzioni, che potrebbe essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale nel corso dei prossimi giorni ed entrare in vigore, così come detta l'art. 52 del DPR n° 380/2001, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione, cioè verso il 20 febbraio 2008.

Resta da chiarire quali correzioni saranno apportate all'art. 20 del decreto legge n. 248 del 31 dicembre 2007 nel corso della sua conversione in legge, che dovrà avvenire entro il 29 febbraio 2008, per consentire, per il previsto periodo transitorio di 18 mesi, l'adozione congiunta (con modalità da definire) dei previgenti DD.MM. del gennaio 1996 e delle nuove Norme Tecniche, in luogo delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 settembre 2005.

Seguiranno aggiornamenti.

CIRCOLARE N° 276

Roma, 17 gennaio 2008
Rif. P/CR.c/204

Oggetto: Regime fiscale semplificato per i contribuenti minimi – Articolo 1, commi da 96 a 117, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008).

Facendo seguito alla Circolare n° 274 del 10 gennaio 2008, si comunica che l'atteso Decreto Ministeriale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 9 dell'11 gennaio 2008.

Si allega copia del Decreto Ministeriale, peraltro reperibile anche sul sito www.consiglionazionalegeologi.it, sezione Leggi e Decreti - Fisco e Professioni.

CIRCOLARE N° 277

Roma, 6 febbraio 2008

Rif. P/CR.c/545

Oggetto: Pubblicazione in G.U. delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni.

Si informa che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 sono state approvate le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni. Le predette Norme sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008, Supplemento Ordinario n. 30, ed andranno in vigore a far data dal 6 marzo 2008.

Permane tuttora confuso il quadro normativo relativo alla vigenza e all'applicazione delle previgenti Norme Tecniche per le Costruzioni, stante la problematica interpretazione dell'art. 20 del Decreto Legge 248/2007 (c.d. Milleproroghe) e la sua improbabile conversione in legge.

Si segnala che molte amministrazioni tecniche periferiche hanno di fatto congelato le autorizzazioni per le pratiche edilizie redatte ai sensi dei decreti ministeriali del 1996 ed è prevedibile che tali difficoltà permarranno fino alla data di applicazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni.

Il Decreto in oggetto può essere consultato e scaricato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale Geologi, www.consigionazionalegeologi.it. Eventuali ulteriori aggiornamenti saranno diramati tempestivamente.

CIRCOLARE N° 278

Roma, 21 febbraio 2008

Rif. P/CR.c/756

Oggetto: Regolamento Codice Appalti.

Con riferimento all'oggetto ed alla nota del Presidente Cadrobbi, informo che questo

Consiglio Nazionale è in attesa della pubblicazione del Regolamento del Codice Appalti in G.U., per proporre l'impugnazione innanzi al TAR Lazio.

Mi astengo in questa sede dal riproporre le cause del contenzioso, che ho più volte esposto negli incontri periodici C.N./OO.RR. e che comunque sono stati resi noti con la Circolare di questo Consiglio n° 267 del 27 agosto 2007, che qui si intende integralmente richiamata e che si ritrasmette in allegato. ○

Consiglio del 08.10.2007

Presenti: Di Loreto, Melchiorri, Paniccia, Ruisi, Salucci, Stocchi.

Assenti: Amodio, Capelli, Colombi, Garbin, Gasparini.

Il Presidente comunica al Consiglio che è arrivato l'invito alla Giornata di studio sul tema dell'Acqua organizzata presso l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma il 12/10/07, alla quale parteciperanno, in rappresentanza del Consiglio, i Consiglieri Capelli e Ruisi.

Il Presidente informa che è pervenuto il programma definitivo del Convegno sulle Terre e Rocce da scavo organizzato da OGL, SIGEA, Università della Tuscia, Polo universitario di Rieti e AIPIN. Al convegno, che si terrà a Rieti il prossimo 26 ottobre, interverranno il Presidente Paniccia, i Consiglieri Di Loreto e Garbin.

Il Presidente comunica che è arrivato il programma definitivo del seminario patrocinato dall'Ordine su "Progettare con i materiali sintetici" che si svolgerà a Latina e a Frosinone dove parteciperanno rispettivamente il delegato provinciale di Latina Amodio, ed il Presidente. L'iniziativa sarà diffusa sul sito dell'Ordine.

Il Presidente informa, inoltre, che il CNG ha inviato una nota con cui ricorda il termine ultimo per la raccolta di firme per la proposta di legge di iniziativa popolare sulla riforma delle professioni intellettuali che è il 31/10/2007.

Infine, il Presidente distribuisce a tutti i Consiglieri presenti la bozza di regolamento per l'Aggiornamento Professionale Continuo, affinché nel prossimo consiglio si possano predisporre gli emendamenti da rimettere al CNG entro il 31/10/2007.

Il Segretario comunica che è pervenuto l'invito per il primo incontro pubblico del Forum Agenda 21 del comune di Formia (LT) a cui parteciperà il delegato provinciale Amodio.

Il Segretario informa che, a seguito della scelta del nuovo logo dell'Ordine, si sta provvedendo alla sostituzione dei timbri e di tutto il materiale di cancelleria (buste, carta intestata, biglietti da visita ecc.)

Consiglio del 22.10.2007

Presenti: Amodio, Capelli, Garbin, Melchiorri, Paniccia, Ruisi, Salucci.

Assenti: Colombi, Di Loreto, Gasparini, Stocchi.

Il Presidente comunica che il CNG ha trasmesso la circolare n. 268 relativa alla "Proposta di Legge di iniziativa popolare. Riforma dell'Ordinamento delle professioni intellettuali" e che il CNG sta predisponendo tutto il necessario per organizzare centri di raccolta delle firme; appena disponibili i dettagli saranno diffusi agli iscritti, tramite il sito internet, invitandoli a recarsi presso la sede del CNG.

Il Presidente informa che parteciperà, il prossimo 31 ottobre, alla riunione congiunta OORR/CNG che si svolgerà a Roma presso il Visconti Palace Hotel.

Il Presidente informa che ha partecipato al Tavolo di Consulta costituito in seno all'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Rieti il 16/10/2007.

Comunica, inoltre che l'Ordine dei Geologi della Liguria ha inviato le nuove linee guida predisposte in materia di esame di stato per i laureati del nuovo ordinamento, sulle quali sono graditi contributi dei vari OORR.

Il Tesoriere comunica che il giorno 1 ottobre 2007 è stato sottoscritto definitivamente presso l'Aran il C.C.N.L. del Comparto Enti pubblici non economici relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007. Il contratto con la firma definitiva da parte delle OO.SS. e dell'ARAN entra immediatamente in vigore e comporta l'obbligo per le Amministrazioni interessate di corrispondere già con la retribuzione di ottobre 2007 tutti gli arretrati del 2006 e quelli maturati nel corso dell'anno 2007. La Cisl Fp di Roma ha trasmesso oltre all'intero contratto anche la relativa tabella con gli importi lordi che è stata inviata al Consulente del Lavoro per l'adeguamento del salario del dipendente. Prossimamente si provvederà anche alla stipula del nuovo contratto integrativo per il trattamento accessorio.

Il Segretario informa che, il collega Antonio Franco Fadda ha inviato una nota con la quale propone un incontro congiunto EPAP, CNG e OORR in cui affrontare le problematiche connesse alla modifiche statutarie che l'EPAP sta predisponendo.

Il Segretario comunica che, è pervenuta una nota del collega Cascone, di Salerno, con la quale il suddetto chiede al CNG e agli OORR di convocare assemblee per chiarire le posizioni che il CNG ha assunto negli ultimi anni nei confronti delle nuove norme tecniche sulle costruzioni.

Il Segretario comunica che la provincia di Frosinone ha trasmesso il Nuovo Piano Territoriale Provinciale, pubblicato sul S.U. n. 1 del BUR Lazio n. 19 del 10 luglio 2007.

Considerando che già in fase di stesura l'Ordine aveva presentato delle proposte di modifica sugli aspetti geologici e che la Provincia non ha minimamente recepito, il Consiglio decide di predisporre una nota di rammarico da inviare alla Provincia di Frosinone. Si dà incarico al Consigliere Capelli di redigere la suddetta.

Il Consiglio, dopo aver esaminato il documento "Regolamento per Aggiornamento Professionale Continuo" ricevuto dal CNG, elabora una nota di considerazioni e proposte di modifica che sarà inviata al Consiglio Nazionale dei Geologi, entro il termine ultimo del 31/10/2007.

Il Consigliere Melchiorri aggiorna il Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori della Commissione sugli Standard di lavoro.

La Commissione di Valutazione informa che la Società GFOSS "Associazione italiana per l'informazione geografica libera" ha chiesto di poter dare diffusione della sua attività. Il Consiglio ritiene di demandare la decisione a seguito della analisi del sito dell'Associazione al fine di darne eventualmente diffusione sulla specifica rubrica del Notiziario.

Consiglio del 12.11.2007

Presenti: Di Loreto, Garbin, Gasparini, Paniccia, Ruisi, Salucci, Stocchi.

Assenti: Amodio, Colombi, Capelli, Melchiorri.

Il Presidente, in apertura di seduta, comunica che è pervenuta da parte del Comitato organizzatore del XIII Congresso di Matera la richiesta di saldo di euro 1.707,00 come quota parte dell'OGL. Pur in assenza di un rendiconto esplicativo dei costi, il Consiglio ritiene di procedere al saldo, rimanendo comunque in attesa della contabilità definitiva aggiornata come da nota inoltrata data 12/11/2007 prot. n. 280/GO/2007.

Il Presidente dà notizia che è arrivato un testo del resoconto del XIII Congresso Nazionale dei Geologi di Matera curato dal Vicepresidente del CNG Beniamino Tenuta. Tale testo è stato successivamente ritirato dal CNG dopo le ampie rimostranze dell'Assemblea durante l'incontro OORR/CNG del 31 ottobre u.s.. Il Presidente informa che è pervenuta una proposta da parte del British Institute of Rome per la promozione di Corsi di lingua inglese riservati agli iscritti dell'Ordine, ai relativi parenti ed ai dipendenti. Il Consiglio ritiene l'iniziativa valida e analizzerà in maniera più approfondita la proposta.

Il Presidente comunica che il CUP del Lazio ed il Comitato Promotore per la presentazione della Proposta di Legge di Iniziativa Popolare sulla Riforma dell'Ordinamento delle Professioni Intellettuali ha comunicato le modalità di raccolta di firme presso la sede del CNG e presso alcuni studi notarili che hanno aderito alla iniziativa. Tali modalità sono già state diffuse a tutti gli iscritti tramite il sito e tramite email. Il Presidente richiama i Consiglieri sulla necessità di sensibilizzare i colleghi sulla importanza di aderire alla iniziativa.

Il Presidente illustra al Consiglio quanto emerso nel Convegno di Rieti sulle Terre da Scavo, organizzato da SIGEA, AIPIN, OGL, Polo Universitario di Rieti e Università della Tuscia, a cui ha partecipato in rappresentanza dell'Ordine dei Geologi del Lazio. La giornata è stata molto interessante ed ha visto un'ampia partecipazione degli iscritti, riscuotendo molto interesse tra i colleghi. La Commissione corsi si attiverà per ripetere l'iniziativa anche a Roma.

Il Presidente riferisce su quanto emerso nella riunione OORR/CNG del 31 ottobre u.s. durante il quale si è affrontato in maniera prioritaria il tema dell'Aggiornamento Professionale Continuo. Il Segretario rende noto che, è pervenuto l'invito per la presentazione dal volume "Captazioni e Risorsa idrica nel bacino del Mazzocchio" che si terrà a Latina il 13 novembre p.v. presso la Sala Conferenze del Palazzo della Cultura, al quale parteciperà in rappresentanza dell'OGL, il Consigliere Amodio.

Il Segretario informa che la Regione Lazio ha inviato un invito a partecipare alla Sessione della Conferenza Regionale sull'Energia, che si terrà a Roma presso la Sala Tevere della Regione Lazio, il prossimo 23 novembre 2007 alle ore 9.00, alla quale parteciperà il Consigliere Di Loreto.

Il Segretario comunica che è pervenuta la convocazione dell'assemblea dell'Associazione degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Latina, per il 15 novembre p.v., alla quale parteciperà il Tesoriere Amodio.

Il Segretario riferisce che è pervenuto l'invito a partecipare al convegno "Un ponte sul Tevere", che si svolgerà a Roma il 17 novembre p.v., presso l'Auditorium del Convitto Nazionale di Roma, a cui parteciperà il Consigliere Ruisi.

Il Consigliere Stocchi illustra al Consiglio quanto emerso nella giornata sulle Terre da Scavo che si è svolta a Viterbo il 27 ottobre u.s., a cui ha partecipato in rappresentanza dell'Ordine, e che ha riscosso un buon successo tra i colleghi della provincia.

Consiglio del 26.11.2007

Presenti: Amodio, Colombi, Di Loreto, Garbin, Paniccia, Ruisi, Stocchi.

Assenti: Capelli, Gasparini, Melchiorri, Salucci.

Il Presidente espone gli esiti dell'incontro tra i Presidenti degli Ordini Regionali e i delegati del CNG, tenutosi il 21 novembre u.s., presso la sede dell'Ordine, nel quale è stato messo a punto il testo del Regolamento sull'Aggiornamento Professionale Continuo, che prevede come inizio del periodo di prova triennale, il 1°

gennaio 2008.

Il Presidente informa che è arrivata dal Comune di Roma la richiesta di inviare un elenco di nominativi di professionisti per l'istituzione di una Commissione di Alta Vigilanza con compiti di validazione dei progetti per il rilascio dei permessi di costruire parcheggi. Dopo una breve discussione tra i presenti, si preferisce rinviare l'argomento ad una apposita seduta di Consiglio, dedicata alla definizione dei criteri di selezione dei professionisti da inserire nell'elenco, fissata per il 29/11/2007.

Il Presidente informa che è arrivata dalla Regione Lazio la richiesta di inviare osservazioni sulla modulistica regionale da presentare al Genio Civile. Il CNG ha inviato copia del documento recante "Indirizzi e criteri generali per la Microzonazione Sismica", e l'allegato questionario a commento del predetto Documento. In considerazione della complessità dell'argomento e della ponderosa entità del documento, vengono suddivisi tra i Consiglieri Amodio, Colombi, Garbin, Stocchi, Di Loreto ed il Presidente Paniccia i quesiti cui rispondere. Il Presidente informa che parteciperà all'incontro congiunto CNG/OORR, convocato dal CNG per il giorno 13 dicembre p.v..

Delibera C.R. 112/2007

Il Consigliere Ruisi, avendo approfondito il contenuto dell'offerta presentata dalla Dott.ssa G. Calabresi del British Institute ed avendo verificato l'effettiva convenienza della Convenzione proposta, suggerisce di darne adeguata diffusione attraverso gli usuali strumenti. Il Consiglio delibera all'unanimità di sottoscrivere la convenzione proposta e di pubblicare nell'apposita sezione del sito il materiale informativo.

Consiglio del 29.11.2007

Presenti: Amodio, Capelli, Colombi, Di Loreto, Garbin, Gasparini, Melchiorri, Paniccia, Salucci, Stocchi

Assenti: Ruisi.

La sessione di questo Consiglio è

>>

>> interamente dedicata alla “Richiesta del Comune di Roma di un elenco di nominativi di professionisti per l’istituzione di un Commissione di Alta Vigilanza con compiti di validazione dei progetti per il rilascio dei permessi di costruire parcheggi”.

Il Presidente informa che su richiesta dell’Ordine, il Comune ha indicato la data del 15 dicembre p.v. come termine ultimo per la presentazione dei nominativi.

Il Consiglio vista la delicatezza e l’importanza della problematica ritiene che le decisioni debbano essere prese con apposite delibere di Consiglio.

Il Consiglio ritiene che l’iniziativa debba essere diffusa a tutti gli iscritti e che la selezione debba essere realizzata prevedendo dei requisiti minimi che garantiscano l’idoneità dei nominativi che saranno presentati al Comune.

Dopo una approfondita discussione, il Consiglio approva a maggioranza di prevedere l’esame e la selezione dei curricula dei colleghi fra tutti quelli che abbiano presentato richiesta di partecipazione, eseguita direttamente dal Consiglio e basata su una serie di requisiti definiti e dettati dal Consiglio stesso.

Il Consigliere Amodio alle ore 19,30 abbandona la seduta.

I Consiglieri Melchiorri, Salucci, Stocchi, Garbin, Capelli e Di Loreto dichiarano che, in considerazione del fatto che la selezione sarà eseguita dal Consiglio, al fine di evitare evidenti situazioni di conflitto di interessi, non parteciperanno come liberi professionisti alla richiesta di inserimento nelle Commissioni di Alta Vigilanza per il PUP del Comune di Roma.

Delibera C.R. 116/2007

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, delibera a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Colombi, di richiedere ai colleghi interessati di inviare all’Ordine il Curriculum Professionale redatto evidenziando quanto richiesto nei punti che contribuiranno a determinare il punteggio.

Il Consigliere Colombi giustifica il voto contrario ritenendo l’uso dei criteri prescelti non idoneo alla selezione dei

candidati e diffida il Consiglio ad esaminare richieste di partecipazione presentate da iscritti ad altri Ordini Regionali.

Visti i tempi ridotti il Consiglio decide di diffondere solo sul sito internet l’informativa fissando un tempo di presentazione ultimo della documentazione per le ore 12,00 del giorno 10 dicembre 2007.

Il Consigliere Capelli informa che il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Roma Tre ha dato la disponibilità a fornire gratuitamente un aula in cui tenere l’Assemblea degli iscritti all’Ordine in un qualsiasi Martedì, Giovedì o Sabato della seconda metà del mese di Gennaio 2008. Informa inoltre che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra auspica un confronto a breve fra l’Università e l’Ordine dei Geologi del Lazio sulle problematiche connesse alla interazione fra la didattica Universitaria e la Professione del Geologo.

Consiglio del 10.12.2007

Presenti: Amodio, Capelli, Di Loreto, Garbin, Melchiorri, Paniccia, Ruisi, Salucci, Stocchi.

Assenti: Colombi, Gasparini.

Delibera C.R. 117/2007

Il Presidente, in apertura di seduta, comunica che il Consigliere Amodio ha presentato le dimissioni dalla carica di Tesoriere spiegandone le motivazioni in una lettera indirizzata al Presidente in data 30/11/2007.

Il Presidente si rammarica della scelta di tale decisione e chiede comunque ai Consiglieri di intervenire con eventuali considerazioni in merito. Tutti i Consiglieri esprimono la massima fiducia al Consigliere Amodio e ritengono che lo stesso debba recedere dalla decisione di dimettersi dalla carica di Tesoriere.

Il Consigliere Amodio pur apprezzando le considerazioni dei Consiglieri e ribadendo la fiducia e la stima a tutto il Consiglio, conferma la volontà di dimettersi dalla carica di Tesoriere.

Il Consiglio si rammarica della decisione e ratifica le dimissioni del Consigliere Amodio dalla carica di Tesoriere.

Delibera C.R. 118/2007

Il Presidente evidenzia la necessità urgente di procedere alla nomina del nuovo Tesoriere. Il Consiglio concorda e vengono proposte le candidature dei Consiglieri Melchiorri e Garbin. Il Consiglio procede alla votazione e, con cinque voti a favore, delibera di nominare, a far data da oggi, il Consigliere Fabio Garbin, Tesoriere, dell’Ordine dei Geologi del Lazio.

Delibera C.R. 119/2007

Il Segretario riferisce che sono pervenuti n. 22 curricula di Colleghi che hanno presentato la domanda per essere inseriti nelle Commissioni Alta Vigilanza del Piano Urbanistico Parcheggi del Comune di Roma.

Il Consiglio delibera all’unanimità di procedere alla selezione, in modo da costruire una graduatoria, da cui emergeranno i dieci colleghi più titolati ed idonei che, saranno comunicati, in ordine di merito, al Comune di Roma, entro il 15 dicembre 2007.

Alle ore 18,00 il Presidente Paniccia abbandona la seduta.

Assume la Presidenza il Consigliere più anziano, Eugenio Di Loreto. Il Consiglio predispone una metodologia di attribuzione dei punteggi relativi alle sei categorie di requisiti predisposti nel bando diffuso sul sito.

Alle ore 18,30 il Consigliere Garbin abbandona la seduta, prima dell’inizio dell’esame dei curricula, poiché tra i nominativi prevenuti vi sono alcuni colleghi Geologi, propri dipendenti.

Al termine della selezione e dell’assegnazione dei punteggi previsti per le varie categorie di requisiti si stila la graduatoria di merito dei 22 colleghi in esame.

Delibera C.R. 120/2007

Sulla base dell’esito della suddetta graduatoria, il Consiglio delibera all’unanimità di fornire i 10 nominativi di colleghi nella graduatoria di merito emersa dalla disamina della documentazione.

Il Consiglio ritiene inoltre necessario comunicare la nomina ai 10 colleghi selezionati chiedendo, contestualmente agli

stessi, di tenere informato il Consiglio sugli sviluppi futuri delle attività.

Consiglio del 18.12.2007

Presenti: Di Loreto, Garbin, Gasparini, Melchiorri, Paniccia, Ruisi, Salucci, Stocchi.

Assenti: Amodio, Capelli, Colombi.

Il Presidente riferisce al Consiglio su quanto discusso ed emerso nella riunione congiunta CNG/OO.RR. tenutasi a Roma il 13 dicembre u.s.

Il Presidente comunica che il CUP Lazio ha inviato una nota con cui informa che la Regione Lazio ha messo a disposizione dei fondi per la predisposizione di corsi sull'Aggiornamento Professionale. I Consiglieri Stocchi e Di Loreto verificheranno la possibilità di usufruire di tali fondi, valutando inoltre la possibilità di utilizzare per i corsi di aggiornamento anche dei finanziamenti dell'EPAP.

Il Presidente comunica che, a seguito di una segnalazione ricevuta da un iscritto, è stata richiesta al Comune di Frosinone la revisione di un Bando di Gara, per l'affidamento dei Servizi Geologici per le Verifiche Sismiche, ritenuto non idoneo e congruente con le vigenti normative.

Il Segretario riferisce che il Presidente EPAP, Geol. Arcangelo Pirrello, si è reso disponibile a partecipare alle riunioni con gli Iscritti del Lazio, per confrontarsi su temi inerenti la Previdenza e più generalmente le Professioni.

Il Segretario comunica che il "The British Institute of Rome" ha definito la Convenzione con l'Ordine dei Geologi del Lazio che è operativa dal 10/12/2007. Il Consiglio decide di diffonderla fra i colleghi attraverso il sito internet.

Il Consigliere Melchiorri comunica che, è stato riattivato il Tavolo di Concertazione fra Ordini e Collegi Professionale della Provincia di Roma. Sugli sviluppi futuri di tale iniziativa, terrà informato il Consiglio. Il Consigliere Melchiorri, Presidente della Commissione Standard di Lavoro, espone al Consiglio lo stato di avanzamento dei lavori e fornisce ai Consiglieri una proposta in bozza, da esaminare al fine di fornire possibili modifiche e integrazioni.

Delibera C.R. 121/2007

A seguito della illustrazione dei contenuti, da parte del Tesoriere, il Consiglio all'unanimità delibera di approvare il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2008.

Consiglio del 14.01.2008

Presenti: Amodio, Garbin, Gasparini, Melchiorri, Paniccia, Ruisi, Salucci, Stocchi.

Assenti: Capelli, Colombi, Di Loreto.

Il Presidente comunica che il Comune di Frosinone, in risposta alla nota inviata da questo Ordine sull'affidamento dei Servizi Geologici per le Verifiche Sismiche, ha chiarito che l'importo riportato nel Bando non è soggetto a ribassi, e che le indagini e le prove relative ai diversi professionisti saranno scorporate e che gli stessi incarichi ai diversi professionisti saranno conferiti in modo disgiunto.

Il Presidente informa che è pervenuta una nota del Rettore dell'Università della Sapienza di Roma con richiesta di parere sul riordino dei corsi di studio. I Consiglieri Capelli e Colombi approfondiranno l'argomento, per riferirne in un prossimo Consiglio utile.

Il Presidente rende noto che il CNG ha convocato una riunione collegiale con i rappresentanti EPAP per il giorno 24 gennaio 2008 alla quale parteciperà in rappresentanza dell'OGL.

Il Presidente informa che il Presidente dell'Ordine dei Geologi della Toscana, d'Oriano, ha inviato una nota relativa ai criteri che dovrebbero essere seguiti nella nomina della Commissione che si occuperà di Aggiornamento Professionale Continuo.

Il Segretario informa che la Società Matilde Viaggi Srl ha presentato una proposta di convezione riservata agli iscritti all'Ordine. Il Consiglio, letta e discussa la proposta decide di darne diffusione sul sito nell'apposita sezione "Convenzioni".

Il Tesoriere informa che nella seduta del 30/10/2007 il CNG ha approvato, con delibera 105/2007, il Bilancio Preventivo 2007 e nella seduta del 20/11/2007, con delibera 124/2007, la variazione al bilancio preventivo 2007.

Il Segretario riferisce che il CNG ha dato

comunicazione delle proprie quote di iscrizione e dei diritti di segreteria, che sono rimaste invariate rispetto alla scorsa annualità.

Il Tesoriere informa che il Revisore Contabile, Prof. Antonio Bramante, ha inviato parere favorevole sul Bilancio Preventivo 2008, che verrà trasmesso, assieme a tutta la documentazione, al CNG per la relativa approvazione.

Il Consiglio decide di organizzare l'assemblea degli Iscritti, per la fine del mese di febbraio 2008. Nei prossimi giorni il Consigliere Capelli verificherà la disponibilità di una sala presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Nel prossimo Consiglio si definirà anche il programma di massima della Assemblea al fine di procedere all'invio della opportuna informativa a tutti gli iscritti.

La Commissione di Valutazione informa che è pervenuta una proposta della soc. TEMA s.r.l., relativa alla organizzazione di incontri formativi sull'utilizzo dei geosintetici nella difesa del suolo. La Commissione verificherà la fattibilità della proposta e ne riferirà in un prossimo Consiglio.

Delibera C.R. 01/2008

Il Presidente comunica che il CNG ha inviato la Circolare 271/2007 "Aggiornamento Professionale Continuo: Approvazione Regolamento" relativa all'avvio sperimentale del programma di aggiornamento professionale continuo per il triennio 2008/2010 e relativo regolamento. Il Consiglio delibera all'unanimità di approvare il Regolamento per l'Aggiornamento Professionale Continuo.

Il Consiglio, inoltre, incarica i componenti della Commissione Corsi di attivarsi per programmare le necessarie iniziative.

Delibera C.R. 02/2008

Il Tesoriere informa che il Consulente Commercialista (Sidal srl) ha inviato, su nostra richiesta, l'offerta relativa al servizio per ricevere il Rendiconto economico mensile e per la stesura del Bilancio Preventivo. Il Consiglio delibera all'unanimità di affidare l'incarico di

>>

entrambi i servizi alla SIDAL srl al costo di euro 2.400,00 + oneri fiscali.

Consiglio del 04.02.2008

Presenti: Capelli, Colombi, Di Loreto, Melchiorri, Paniccia, Ruisi, Salucci,
Assenti: Amodio, Garbin, Gasparini, Stocchi.

Il Presidente illustra al Consiglio quanto emerso nella riunione degli Ordini Regionali tenutasi a Roma, il 24 gennaio 2008, alla presenza di un rappresentante del Consiglio Nazionale dei Geologi, nella quale sono stati nominati i componenti della Commissione Aggiornamento Professionale Continuo, ratificati successivamente dal Consiglio Nazionale nella seduta del 25 gennaio 2008.

A seguire, sempre in data 24 gennaio 2008, il Presidente ha partecipato ad una riunione indetta dal Consiglio Nazionale con i rappresentanti degli Ordini Regionali ed i rappresentanti EPAP. Il Presidente dell'EPAP Dr. Pirrello, ha illustrato le proposte di revisione di Regolamento, rispondendo ai quesiti ed ai dubbi esposti dai convenuti.

Il Presidente informa inoltre che, in data 25 gennaio 2008, insieme alla Signora Sacco ha partecipato all'incontro fra i funzionari dell'EPAP e i rappresentati dei quattro Ordini Professionali costituenti l'EPAP. Nel corso della riunione sono state illustrate le norme di iscrizione e le modalità di pagamento dei contributi riferiti alle diverse posizioni degli iscritti. Il Segretario informa che è pervenuta la convocazione per un incontro, che si terrà il giorno 14 febbraio 2008, presso l'Assessorato Lavori Pubblici della Regione Lazio, in cui si approverà la definitiva scheda per uniformità di competenza per la presentazione di pratiche al Genio Civile. In rappresentanza dell'Ordine parteciperà all'incontro il Consigliere Colombi.

Il Segretario segnala che la Provincia di Latina ha creato un sistema informativo territoriale consultabile sul sito della provincia. Tale iniziativa si diffonderà sul sito dell'Ordine.

Il Consigliere Colombi informa che la

BIC Lazio ha stipulato una Convenzione con l'Ordine degli Ingegneri di Roma per favorire i servizi di promozione e di assistenza per l'avvio di nuove attività imprenditoriali. Il Consigliere Colombi contatterà la società BIC per verificare la possibilità di stipulare una analoga convenzione con l'Ordine dei Geologi, per poi riferirne ad un prossimo Consiglio. Il Segretario rende noto che il collega Marco Petitta, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha informato il Consiglio sulla proposta di organizzare una Giornata di Studio in memoria del collega Prof. Carlo Felice Boni, in merito alla quale si richiede una collaborazione dell'OGL. Il Consiglio, avendo già da tempo espresso la volontà di procedere all'organizzazione di una giornata in memoria del collega, Vicepresidente Prof. Boni, dà la totale disponibilità a collaborare con l'Università di Roma La Sapienza e di Roma Tre.

I Consiglieri Ruisi e Capelli contatteranno il Collega Petitta per definire i dettagli dell'iniziativa.

Delibera C.R. 10/2008

Il Direttore Responsabile comunica che il consulente Sidal srl ha espresso parere favorevole al controllo degli introiti provenienti dalla pubblicità per ridurre i costi di pubblicazione e spedizione del Notiziario, precisando che la gestione della pubblicità dovrà passare esclusivamente attraverso la tipografia utilizzata.

Il Direttore Responsabile illustra i preventivi pervenuti per la stampa e spedizione del notiziario. Il Consiglio dopo attenta disamina delibera all'unanimità di incaricare la Società AGICOM srl, per tutto ciò che riguarda la parte di tipografia, consegna alle Poste e pubblicità del Notiziario, per il biennio 2008/09, con possibilità di rescissione alla scadenza del primo anno, per un importo annuo onnicomprensivo di euro 5.148,00 (euro cinquemilacentotrentotto/00).

Delibera C.R. 11/2008

Relativamente alla impaginazione grafica del Notiziario il Consiglio delibera all'unanimità di confermare, per l'anno

2008, l'incarico alla ditta Andrea Benenati per un importo annuo onnicomprensivo di euro 3.000,00 (euro tremila/00).

Delibera C.R. 13/2008

In adempimento a quanto previsto dal DLgs 626/94 si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile della Sicurezza per l'anno 2008. Verificata la disponibilità del Consigliere Stocchi a mantenere l'incarico, a titolo gratuito, il Consiglio delibera all'unanimità di confermare allo stesso Consigliere Stocchi l'incarico di Responsabile per la Sicurezza, per l'anno 2008.

Consiglio del 18.02.2008

Presenti: Di Loreto, Garbin, Gasparini, Melchiorri, Paniccia, Ruisi,
Assenti: Amodio, Capelli, Colombi, Salucci, Stocchi.

Il Presidente comunica che è pervenuta l'informativa del CUP riguardo un incontro con l'Assessore Pompili per l'esame del Piano Paesistico il giorno 29 febbraio p.v., al quale parteciperà il Consigliere Di Loreto.

A seguito della lettera inviata dal Presidente dell'Ordine della Sardegna Fadda, il Presidente riferisce che ha fornito gli opportuni chiarimenti in merito, inviando un nota a tutti i Presidenti degli Ordini Regionali.

Il Presidente informa, inoltre, che è pervenuta la convocazione della Conferenza dei Presidenti degli O.O.R.R. che si terrà a Trento il prossimo 7 marzo alla quale parteciperà il Presidente.

Il Presidente propone di spostare l'Assemblea con gli Iscritti, prevista per il 28 febbraio p.v., nella seconda metà di marzo, per l'indisponibilità del Prof. Capelli.

Il Consigliere Melchiorri illustra al Consiglio il documento di raccolta delle normative e dei riferimenti metodologici, e delle innovazioni sul tipo di indagini di utilizzazione, per poter proporre un testo definitivo, da presentare in occasione dell'Assemblea degli Iscritti. ○

Aggiornamento Albo

Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni

Nuove iscrizioni

8 ottobre 2007

Quirino Alessi
A.P. sez. A n°1759

22 ottobre 2007

Chiara Vigna
A.P. sez. A n°1760

14 gennaio 2008

Mauro Borgia
A.P. sez. A n°1761

Paola Polselli
A.P. sez. A n°1763

Francesca Romana Roscioni
A.P. sez. A n°1764

4 febbraio 2008

Francesco Maria Botti
A.P. sez. A n°1766

Leonardo Maria Giannini
A.P. sez. A n°1767

Alessandra Pensa
A.P. sez. A n°1768

Giada Vichi
A.P. sez. A n°1769

Teodosio Cillis
A.P. sez. B n°3

18 febbraio 2008

Valentina Carucci
A.P. sez. A n°1770

Cristino Sabbatici
A.P. sez. A n°1771

Sabrina Viola
A.P. sez. A n°1772

Vinicio Graganini
A.P. sez. B n°4

Trasferimenti

Sergio Cavelli
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°320

Stefania Silvestri
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°321

Alessandro Trigila
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°322

Mario Floris
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°323

Luca Guerrieri
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°324

Domenico Berti
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°325

Massimo Fabiani
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°326

Stefano Galeani
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°327

Cosimo Palmisano
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°328

Benedetta Cassiani
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°329

Valentina Campo
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°330

Gianfranco Magli
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°331

Manuela Ruisi
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°332

Paolo Traversa
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°333

Francesco Nappi
Da A.P. sez. A
A E.S. sez. A n°237

Giancarlo Schiavo
Da E.S. sez. A
A A.P. sez. A n°1765

Paolo Pitzanti
Da Ord. Geologi Lazio
A Ord. Geologi Abruzzo

Chiara Piccini
Da Ord. Geologi Toscana
A Ord. Geologi Lazio
A.P. sez. A n°1762

Fabrizio Vagni
Da Ord. Geologi Umbria
A Ord. Geologi Lazio
A.P. sez. A n°1205

Pier Luigi Mariani
Da Ord. Geologi Lazio
A Ord. Geologi Trentino Alto
Adige

Donata Magrin
Da Ord. Geologi Lazio
A Ord. Geologi Veneto

Cancellazioni

8 ottobre 2007

Carlo Fresch

22 ottobre 2007

Enzo Morellini

12 novembre 2007

Fabrizio Chiocchino

Mauro Mancini

14 gennaio 2008

**Marina Arcasenza
Giovanna Armiento
Bruno Giuseppe
Rita Campanile
Biagio Camponeschi
Valerio Canini
Giuseppina Di Giulio
Daniela Di Scala
Marcello Di Fazio
Andrea Fildani
Alessandro Gatteschi
Michela Giustiniani
Antonio Linoli
Mario Maniccia
Geminiano Montecchi
Andrea Rosati
Martino Salvatore
Marta Sereni
Andrea Tani
Vittorio Zanon**

4 febbraio 2008

**Alessandra Andreucci
Pierfrancesco Burrato
Giuseppe Carbonara
Tiziano Casagrande
Paolo Cocco
Carola Di Alessandro
Claudio Gambelli
Francesca Giardina
Paola Lionetti
Renato Mazzoneschi
Stefano Milleri
Andrea Pompili
Alfredo Somma
Daniela Maria Rosa Taliana
Giovanni Volterra
Andrea Livoti
Franco Tassitano**

18 febbraio 2008

**Luisa Di Nardo
Alessandro Uzzo**

A: Arch. Francesco Acanfora
Dirigente del Settore Lavori Pubblici
Comune di Frosinone
Via A. Fabi 03100 - FROSINONE -

Roma, 13 Dicembre 2007

Prot. n. 307/V/2007

Oggetto: Bando di Gara mediante procedura aperta, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei servizi geologici riguardanti le verifiche tecniche e gli interventi di adeguamento sismico di alcuni edifici di proprietà e/o pertinenza comunale Annualità 2005 D.P.C.M. 05.03.2007.

Egregio Architetto,

da alcuni nostri iscritti ci perviene la segnalazione che per l'affidamento dei servizi geologici di cui al bando in oggetto, risultano delle incongruenze sulle procedure e modalità di affidamento, su l'offerta "economicamente più vantaggiosa" e su una cattiva interpretazione delle norme regionali nella materia in oggetto.

Leggendo attentamente il bando concordiamo con questa linea, e questa nota vuole ricordare il concetto, di valenza generale, che le prestazioni professionali non possono essere commiste a quelle d'impresa e che l'incarico per la prestazione professionale del Geologo deve essere disgiunta da quella del Progettista. Pertanto quanto indicato all'Art. 12 – Pagamenti – è in assoluta controtendenza secondo quanto stabilito dal Disciplinare di Attuazione sopra citato.

Si ricorda che le verifiche sismiche sono a costo convenzionale fissato e non riducibili o scontabile, quindi si ritiene non corretto il termine *economicamente più vantaggiosa*.

All'Art. 2 del bando si legge: "Incarico relativo agli studi geologici per le verifiche tecniche e gli interventi di adeguamento sismico ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera a) dell'O.P.C.M. N. 3362/04, comprensive di eventuali prove sui materiali da effettuarsi presso laboratori certificati...".

Si ricorda a tal proposito che le disposizioni emanate dall'Area Difesa del Suolo della Regione Lazio sulla materia in oggetto parlano chiaramente della disgiunzione dell'incarico fra il Geologo ed il Professionista delle Strutture. Inoltre le suddette norme (Disciplinare di Attuazione 2005 e Linee Guida) stabiliscono che le indagini e prove devono essere computate nei costi di ciascun Professionista per le rispettive competenze: le prove sui materiali e sulle strutture allo Strutturista, le prove geologiche, geotecniche e geofisiche al Geologo. Il Bando non è chiaro.

Pertanto, si richiede che gli aspetti sopra citati vengano esplicitati correttamente, rivedendo il bando e/o emettendo una nota di chiarimento in base al Disciplinare di Attuazione annualità 2005 emanato dalla Regione Lazio.

Restando disponibili per ogni eventuale chiarimento, vogliamo però ribadire che questo Ordine, a tutela della professione di Geologo, si riserva di intervenire sia presso la Regione Lazio sia, se necessario, con ogni azione legale, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non opererà in linea con quanto previsto dalle normative Regionali in materia di Verifiche Sismiche.

Distinti saluti.

Il Presidente
Dott. Geol. Claudio Paniccia



A: | Ordine dei Geologi del Lazio
| Dr. Geologo Claudio Paniccia
| Via Flaminia, 43 - 00193 Roma

Trasmissione fax del 20/12/2007

Oggetto: Bando per affidamento servizi geologici relativi alle verifiche sismiche.

Si riscontra la Sua nota concernente l'oggetto pervenuta in data 14 dicembre 2007 a mezzo fax. In relazione ai rilievi mossi in ordine alle asserite "incongruenze sulle procedure e modalità di affidamento", si comunica quanto segue nell'ordine riportato nella nota a sua firma:

1. Il criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa", come definito dall'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., scelto per la procedura di gara in argomento può riguardare una molteplicità di elementi da valutare ai fini dell'affidamento dei servizi in discorso, il bando in questione, al paragrafo **"9. Fattori ponderali assegnati all'offerta"**, indica quelli scelti nella fattispecie tra i quali figura quello del ribasso percentuale nell'"offerta tempo". L'utilità di terminare le "operazioni" con congruo anticipo scaturisce dall'esigenza di poter consentire al Settore Tecnico comunale di procedere alle opportune verifiche ed ai riscontri dell'operato del professionista incaricato con la possibilità di poter disporre eventualmente anche gli ulteriori approfondimenti che dovessero rendersi necessari. L'importo riportato nel bando, come risulta chiaro, non è soggetto a ribasso e, pertanto, non ci saranno economie.
2. Non appare chiaro il riferimento all'"**Art. 12 Pagamenti**" del capitolato prestazionale allegato al bando che risulterebbe in assoluta controtendenza secondo quanto stabilito dal "Disciplinare di attuazione", detto articolo si limita a precisare le modalità di pagamento in caso di raggruppamento, modalità che non sembrano apparire in controtendenza e/o in contrasto con le normative vigenti.
3. Per quanto attiene al punto **"2. Procedura di gara e indicazione dei servizi"** del bando è chiaro che le indagini e le prove devono essere computate nei costi di ciascun Professionista (strutturista e geologo) per le rispettive competenze ed è, altresì, chiaro che l'incarico del geologo e quello del professionista delle strutture sono conferiti in modo disgiunto come espressamente indicato alla lettera g) del punto **"14. Altre indicazioni relative all'espletamento della gara"** del bando.

Nella convinzione di aver chiarito ogni dubbio in relazione al bando specificato in epigrafe assicuro che questa Amministrazione continuerà ad operare in linea con quanto previsto dalle normative regionali e nazionali vigenti in materia di verifiche sismiche. La presente risposta ai rilievi di cui innanzi è pubblicata, giusta art. 12 del bando in parola, sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.frosinone.it. La stessa deve considerarsi complementare al bando già pubblicati sul medesimo sito.

IL DIRIGENTE
Arch. Francesco Acanfora

Fossili in città: le Rudiste di Priverno

L'itinerario che si propone è incentrato nella visita della città di Priverno, situata sulle propaggini sud occidentali dei Monti Lepini.

L'itinerario geo-paleontologico-gastronomico riguarda la città di Priverno un piccolo comune della provincia di Latina, situato sulle prime propaggini carbonatiche sud-occidentali dei Monti Lepini. Capitale del popolo dei Volsci e regno della leggendaria regina Camilla fu decantata da Virgilio nell'Eneide (libro VII) e da Dante nella Divina Commedia (Inferno, canto I).

Il sito può essere raggiunto, sia per chi proviene da nord o da sud, percorrendo la SS 148 e all'altezza di Borgo San Michele si dirige verso la SS 7 Appia ed immettendosi, poi, sulla SP 156 dei Monti Lepini in direzione Frosinone; oppure, prendendo l'Autostrada con uscita a Frosinone e percorrendo la SP 156 dei Monti Lepini in direzione Latina.

Le indicazioni stradali permettono di



Foto 2 - Le particolari forme delle Rudiste sui gradini della Scalinata (Chiesa di S. Maria).

raggiungere, facilmente, la città di Priverno. Come gran parte degli edifici presenti nella città di Priverno per essere costruiti si è dovuto ricorrere all'utilizzo delle rocce in posto o provenienti dai rilievi collinari limitrofi. Questi ultimi hanno fornito ai privernati quelle meravigliose "pietre" dai tenui colori, dal bianco avorio al grigio chiaro, al beige, sino ad un rosa pallido, che da esse ha ricavato i materiali per la costruzione di edifici, strade, ecc.

Tali rocce, il più delle volte, ricche di

Roberto Picozza
Geologo, libero professionista
ro.geo@libero.it



Foto 1 - Affioramento di calcari con fossili di Rudiste a Piazzale Metabo ("Porta Napoletana").

fossili, sono dei "calcari" (foto 1), cioè rocce sedimentarie organogene, composte da carbonato di calcio originatesi in un ambiente marino.

Giunti nella Piazza del Comune, si può ammirare la suggestiva facciata medievale del Palazzo Comunale, la facciata della Chiesa di Santa Maria e la Scalinata.

Non bisogna compiere tanta strada per poter rinvenire un singolare fossile.

Guardando attentamente i gradini della Scalinata sono visibili delle particolari forme quasi circolari o ad ellisse (foto 2).

Questa diversa geometria deriva dal taglio della sezione eseguita sul fossile, sia essa rispettivamente longitudinale o trasversale. Si tratta di resti fossili, interi o in frammenti, della conchiglia di un insolito organismo bivalve della famiglia delle "Rudiste", chiamato "Hippurites", che ha lasciato testimonianza della sua esistenza all'interno di queste rocce.

Basta rivolgere la nostra attenzione alle

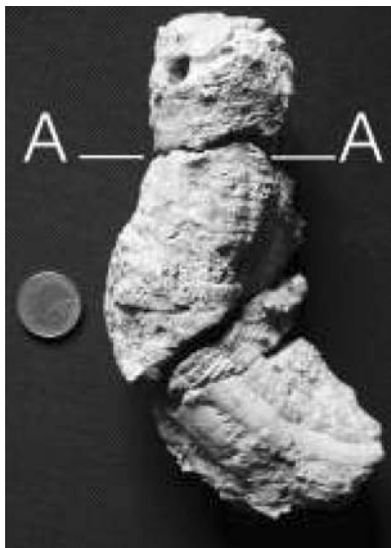


Foto 4 - Rudiste "Hippurites sp.". A sinistra e al centro valva destra; sopra sezione trasversale A-A (particolare).

rocce che caratterizzano le costruzioni più antiche del nostro Paese e ne costituiscono, pertanto, una componente caratteristica. Per la loro insolita forma, hanno attratto l'attenzione e stimolato la fantasia di molte persone che, ignare di Paleontologia, vi ravvisavano resti del corno di rinoceronte, o semplicemente dei grossi e strani denti (foto 4). Questi resti, come tanti altri, nella prima metà dell'ottocento erano ritenuti "scherzi di natura" o il "prodotto di fermentazione, elaborato in grembo alle rocce, sotto l'influenza dei corpi celesti" e la perfetta somiglianza di alcuni fossili con ossa di animali viventi indusse alcuni a riconoscerli "abbozzi di organismi, cui era mancato l'alito vitale". Più in particolare le Rudiste presenti sui gradini della Scalinata appartengono al Phylum dei Molluschi, Ordine "Hippuritidi", e si differenziano dagli altri organismi lamelibranchi proprio per la bizzarra forma assunta dalla loro conchiglia. Durante la loro storia evolutiva, la morfologia delle Rudiste cambia progressivamente da una forma spiroidale ad una forma srotolata e diventa inequivale: nelle Hippuritidi la valva destra è decisamente sviluppata con guscio massiccio, fissata al fondale marino e avente una forma conica o cilindro-conica con spesse coste longitudinali (foto 4), mentre la valva sinistra diviene fortemente appiattita e opercolare (aveva la funzione di coperchio). Per la sua fragilità la valva sinistra si rinviene, raramente, allo stato fossile mentre, più facilmente è la valva

destra che si riscontra fossile nelle rocce calcaree. Per l'accentuata corrispondenza morfologica, paragonabile proprio ai coralli, si ritiene che le Rudiste vivessero in ambienti caratterizzati da acque calde, poco profonde e ben ossigenate, analogamente a quanto oggi possiamo osservare nelle barriere coralline dei mari tropicali. Vivendo in gruppi composti da numerosi individui, rappresentano, tra i molluschi, quelli che hanno svolto la maggiore attività

granulo-sostenute e fango-sostenute. I frammenti delle Rudiste possono pervenire attraverso alti livelli di elaborazione meccanica, abrasione e rotolamento ed essere trasportati lontani dal loro ambiente originale. La facies è, nel nostro caso, distintiva delle zone con un idrodinamismo medio-alto, ed è per questo che le Hippuritidi hanno preferito simili ambienti. Questi fossili, strettamente localizzati nel tempo, fanno la loro comparsa sulla Terra nell'Era Mesozoica e in breve tempo, raggiungono la massima espansione, assumendo una importanza stratigrafica, soprattutto regionale. Poiché la loro presenza nei sedimenti fornisce preziose informazioni sugli antichi ambienti in cui esse vivevano le "Hippurites" vengono definite "fossili guida". E come nel caso di altri importanti organismi, quali Ammoniti e Dinosauri, questi bivalvi lamelibranchi non sopravvissero al grosso cambiamento che avvenne alla fine del Cretacico superiore, cioè circa 65 milioni di anni fa, tanto che si estinsero.



Foto 3 - Rudista (specie "Hippurites sp.", valva destra).

costruttrice dando luogo, *post mortem*, a potenti banchi di rocce calcaree, dette appunto "Calcari a Rudiste" o "Calcari ad Hippurites" se viene riconosciuta la specie fossile. Le rocce che costituiscono, quindi, la Scalinata della Chiesa di Santa Maria rappresentano una facies, caratterizzata da depositi bioclastici di Hippuritidi,

Dopo aver girato il centro storico, ricco di edifici medievali con le loro facciate e le cimase esterne, le tipiche case-torri e le numerose chiese con i loro campanili, il museo archeologico, per chi volesse degustare prelibatezze locali e non, è da segnalare il ristorante *Glio Montano*, situato a circa 100 metri dalla Piazza Comunale ed inserito in un suggestivo vicolo. Un arrivederci alla prossima escursione! ○

Corsi e Convegni

- 28 marzo 2008** Termine iscrizioni
Roma
1-4 aprile 2008
- Corso teorico-pratico - V edizione**
Ortofotocarte da immagini satellitari ad alta risoluzione: metodologie, applicazioni e problemi
Università degli studi "La Sapienza" di Roma
Unico Consulting S.r.l.
Info: tel. 06.70305092 - fax 06.70309495
immaginisatellitari@uniroma1.it
http://w3.uniroma1.it/geodgeom/corsi_convegni.htm
- 31 marzo - 4 aprile 2008**
Ferrara
- II° FEFLOW Training Course**
Università di Ferrara, Dipartimento di Scienze della Terra in collaborazione con WASY Institute For Water Resources Planning And System Research Ltd. - Berlin
Info: Dr.ssa Monica Pasini - tel. 0532.974691
idrogeologia@unife.it
http://web.unife.it/dipartimento/scienze_terra/
www.wasy.de - www.consorzioferrararicerche.it
- aprile-maggio 2008**
Bologna
- Corso di formazione per occupati nei settori pubblici e privati
Le nuove procedure per la verifica della compatibilità paesaggistica
Relazione paesaggistica, valutazione e autorizzazione
OIKOS Centro Studi
Info: tel. 051.270344 - fax 051.229640
formazione@oikoscentrostudi.com
www.oikoscentrostudi.com
- 2-4 aprile 2008**
Roma
- Corso di aggiornamento professionale
Bonifica dei siti inquinati
SIGEA Società Italiana di Geologia Ambientale
Info: tel. 06.5406964 - fax 06.233239783
info@lasintesi.eu
www.sigeaweb.it/pagine/co_conv.htm#aprile
www.lasintesi.eu/eventi.html
- 7 aprile 2008**
Roma
- Giornata di studio
Nuove Frontiere e Innovazione in Geochimica: l'attività dei Giovani Ricercatori
So.Ge.I. - Società Geochimica Italiana
Info: Dr. Marco Capello
tel. 010.3538224 - fax 010.352.169
capello@dipteris.unige.it
- 4-10-11-17 aprile 2008** Termine iscrizioni
San Giovanni Valdarno (AR)
- Incontri Tecnici
5 aprile
Fotointerpretazione per lo sviluppo urbano
11 aprile
Fotointerpretazione pedologica
12 aprile
Fotointerpretazione ad uso forestale
18-19 aprile
Fotointerpretazione del rischio valanghe
Centro di GeoTecnologie Università degli Studi di Siena
Info: Sig.ra Barbara Ginanneschi
tel: 800 961930 o 055.91.19.400 - fax 055.9119439
ginanneschi2@unisi.it - www.geotecnologie.unisi.it
- 9-11 aprile 2008**
Udine
- Corso Professionale Avanzato
Stato Attuale e Indirizzi Tecnologici e Gestionali nello Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani
CISM (Centro Internazionale di Scienze Meccaniche)
Info: tel. 0432.248511 (6 linee) - fax 0432.248550
e.cum@cism.it - www.cism.it
- 21-22 maggio 2008**
Roma
- Undicesima Conferenza Utenti Esri
Gis People for People
Esri Italia
Info: tel. 06.40696317 - fax 06.40696333
conferenza2008@esriitalia.it
www.esriitalia.it/conferenza2008
- 22-23 maggio 2008**
Bari
- Convegno Nazionale
Ecologia e Governance del Paesaggio Esperienze e Prospettive
Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari
SIEP-IALE - Società Italiana di Ecologia del Paesaggio
Info: tel./fax 02.799386 - info@siep-iale.it
www.siep-iale.it/agenda.htm
- 29-31 maggio 2008**
Messina
- Convegno Nazionale
Geologia, cultura e sapori di Sicilia
Società Geologica Italiana - Sezione Giovani - Sicilia
Info: Geol. Ester Tigano
tel. 328.8237773 (dalle ore 16:00 alle ore 20:00)
fax 090.6415017 - estigano@giovanigeologi.it
www.giovanigeologi-sicilia.com
- 30 maggio - 2 giugno 2008**
Napoli
- VI Convegno Nazionale
Speleologia in Cavità Artificiali
Federazione Speleologica Campana
Info: tel. 339.3132095 - info@campaniaspeleologica.org
www.campaniaspeleologica.org
- 4-6 giugno 2008**
Napoli
- Secondo Simposio Internazionale
Il monitoraggio costiero mediterraneo: problematiche e tecniche di misura
CNR - IBIMET Sede di Sassari
CNR - IBAF Sede di Napoli
CNR - ISMAR Sede di Venezia
CeSIA - Accademia dei Georgofili
Fondazione Giambattista Vico
Stazione Zoologica Anton Dohrn
Info: tel. 081.5607317 - fax 081.5605835
<http://server.ss.ibimet.cnr.it/ita/s2008.htm>
giovanna.acampora@ibaf.cnr.it
- 16-21 giugno 2008**
Venezia
- Conferenza internazionale
4th ECRR International Conference on River Restoration
CIRF (Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale)
ECRR (European Centre for River Restoration)
Info: tel. 041.615410 - fax 041.615410
info@ecrr.org - www.ecrr.org/conf08/home.htm